

**G**

uida dello studente



*Anno Accademico*  
2005/2006







Presentazione	pag. 7
Criteri didattici	pag. 8
Iscrizioni e riconoscimento esami	pag.17
Indirizzi	pag.20
Calendario Accademico	pag.23
Piani di studio	pag.24

**Programmi dei corsi I semestre**

Analisi delle politiche pubbliche	pag.31
Diritto amministrativo avanzato	pag.32
Diritto dell'informatica	pag.33
Diritto penale amministrativo	pag.35
Filosofia e società moderna	pag.36
Informatica II	pag.38
Istituzioni di diritto amministrativo	pag.40
Istituzioni di diritto privato	pag.41
Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	pag.43
Italiano per i media	pag.45
L'impresa: gestione e comunicazione	pag.47
Linguaggi audiovisivi	pag.48
Politica economica	pag.50
Scienza dell'amministrazione	pag.52
Sociologia della comunicazione	pag.54
Sociologia generale	pag.56
Storia contemporanea	pag.57
Storia dell'amministrazione pubblica	pag.60
Tecniche di scrittura per i media	pag.61

**Programmi dei corsi II semestre**

Comunicazione pubblica	pag.67
Diritto dei mezzi di comunicazione	pag.69
Diritto della regolazione del mercato	pag.71
Diritto delle istituzioni religiose	pag.72
Economia delle aziende pubbliche	pag.73
Economia dell'Innovazione	pag.74
Informatica	pag.75
Inglese	pag.79
Istituzioni di diritto	pag.80
Istituzioni di diritto pubblico	pag.81
Italiano burocratico	pag.82
Mercato e istituzioni	pag.83
Psicologia delle organizzazioni	pag.84
Semiotica	pag.86
Sociolinguistica	pag.88
Sociologia dell'amministrazione pubblica	pag.89
Spagnolo	pag.90
Storia del giornalismo	pag.91
Storia della cultura tedesca	pag.92
Teorie politiche contemporanee	pag.93
Informazioni utili	pag.95







La Facoltà di Scienze Politiche "San Carlo" rilascia due titoli di laurea in:

1) **"Scienze della comunicazione"**

indirizzi

"Scienze e tecniche della comunicazione" (= **Com**)

"Tecniche della comunicazione e della Web Economy" (= **Web**)

2) **"Scienza della Pubblica Amministrazione" (= Sam)**

Questa guida contiene i piani di studio e i programmi d'esame, divisi per semestre e poi in ordine alfabetico, dell'anno accademico 2005-2006. Fornisce inoltre brevi informazioni sulle regole della Facoltà relative a: iscrizioni, didattica, esami, tesi di laurea, Erasmus e "altre attività formative".

### Nuovo sito Internet da giugno 2006

Per un'informazione dettagliata (e per gli aggiornamenti) su tutti questi argomenti, è però indispensabile fare riferimento ai testi completi che trovate sul nuovo sito

[www.unitus.it/scienzepolitiche](http://www.unitus.it/scienzepolitiche)

che comprende anche i link

**"Avvisi e novità" - "Domande frequenti" - "Tutto per la tesi".**

Le ultime statistiche confermano i risultati didattici dei nostri Corsi di laurea e le provenienze degli iscritti:

- le studentesse e gli studenti iscritti ai Corsi di laurea della Facoltà sono **1.751**
- al 31 dicembre 2005 risultano iscritti quasi **200** studenti e studentesse che hanno già conseguito il titolo di laurea quadriennale o triennale (in gran parte in giurisprudenza, ma anche in lettere, economia, lingue, agraria, ingegneria e biologia)
- nell'ultimo anno accademico sono stati sostenuti **6.454** esami
- circa il **30%** degli iscritti sono persone in piena attività lavorativa e professionale.



IL PRESIDE

Prof. Massimo Ferrari Zumbini



### Frequenza

La frequenza è vivamente raccomandata, **ma non obbligatoria**. Circa il 30% degli studenti e delle studentesse sono persone in piena attività lavorativa e professionale che, date le caratteristiche dei nostri piani di studio e del calendario accademico, riescono a conciliare **lavoro e studio**.

**Non siamo però un'Università telematica**. Le procedure e le scadenze valgono per tutti, quindi anche per gli studenti impegnati in attività lavorative e professionali e per i fuori sede. Le email non possono sostituire il rapporto diretto con i docenti, ad esempio per la stesura della tesi.

Lo stesso vale per la **Segreteria Studenti** e per la **Segreteria Didattica**, che nell'orario di apertura al pubblico accolgono ogni giorno gli studenti per statini, certificati, orientamento, chiarimenti, etc, ma **non sono** "call center" per ordinazioni telefoniche.

**Tutte** le strutture della Facoltà (le aule didattiche, le aule informatiche, le Segreterie, la Biblioteca, gli studi dei docenti e la Presidenza) sono riunite in una **sede unica**, il complesso monumentale del "San Carlo" con al centro il parco e l'omonima Chiesa del XII secolo, che è la nostra Aula Magna.

### Non frequentanti

La Facoltà ha introdotto il principio della **parità di trattamento** tra frequentanti e non frequentanti. Di conseguenza, non vi sono differenze tra le due categorie di studenti. Questo vale per i programmi dei corsi, per i **testi d'esame** e anche per le modalità dell'esame.

### Programmi

La Facoltà ha fissato i seguenti criteri di corrispondenza tra crediti e numero di pagine dei testi su cui verterà l'esame:

Esame da 8 crediti = **non oltre** 500 pagine

Esame da 4 crediti = **non oltre** 300 pagine



## Eccezioni

Alcuni insegnamenti hanno caratteristiche particolari, per cui non è possibile applicare in tutto e per tutto i criteri relativi ai “Non frequentanti”. Si tratta dei seguenti esami: Inglese, Spagnolo, Informatica e le discipline con laboratorio di scrittura.

## Sbarramenti

Nei 3 piani di studio vi sono solo 2 sbarramenti che non consentono eccezioni.

Riguardano gli unici insegnamenti strutturati su corsi consecutivi:

- a) Informatica I e Informatica II (Com e Web)
- b) Diritto amministrativo e Diritto amministrativo avanzato (Sam)

## Presentazione dei corsi e dei docenti

La presentazione dei corsi e dei docenti si svolge nel **primo giorno** di ogni anno accademico, che in genere è il lunedì della seconda settimana di ottobre (la prossima sarà il **9 ottobre 2006**).

La presentazione si svolge in Aula Magna e di pomeriggio (per facilitare la presenza degli studenti che lavorano). In questa presentazione vi diamo le informazioni essenziali su lezioni, esami, tesi, stage, Erasmus, etc. e potete già **conoscere tutti i professori e il personale della Facoltà**.

Il giorno dopo iniziano le lezioni dei semestri **dispari** (1°, 3° e 5°).

Nella prima settimana di marzo iniziano poi le lezioni dei semestri **pari** (2°, 4° e 6°).

## Pubblicazione dei programmi e degli orari

Prima dell’inizio di ogni semestre vengono pubblicati sul sito **[www.unitus.it/scienzepolitiche](http://www.unitus.it/scienzepolitiche)** i programmi di tutti gli insegnamenti attivati **in quel semestre**, i testi su cui verterà l’esame, gli orari delle lezioni e la lista di tutti i testi d’esame del semestre, raccolti in un **unico elenco** per tutti gli insegnamenti. All’inizio di ogni semestre mettiamo a disposizione le **stampe** di



questa lista e degli orari: le trovate all'ingresso della Facoltà (cioè al "Punto accoglienza").

### Testi d'esame

Prima di indicare i testi necessari per sostenere l'esame, ogni docente verifica che tutti i testi indicati nei programmi d'esame siano **realmente disponibili** nel normale circuito librario.

Per tutti i testi viene indicato l'ISBN (International Standard Book Number), cioè il codice a barre (con dieci cifre) stampato sulla copertina di ogni libro che consente alle librerie di identificare con certezza il volume richiesto.

Oltre ai libri, anche le **dispense** e gli articoli indicati dai docenti sono disponibili in biblioteca.

Diversi docenti pubblicano altri materiali didattici - sintesi delle lezioni, esercitazioni, norme e sentenze, bibliografie per la tesi, etc - sul sito della Facoltà, in genere in formato PowerPoint, PDF e WinZip.

### Gli esami: istruzioni per l'uso

Per **ogni** insegnamento ci sono **9 appelli** nell'arco dell'anno accademico, divisi in 3 sessioni di esami: invernale (gennaio-febbraio) - estiva (giugno-luglio) - autunnale (settembre-ottobre).

C'è una separazione netta tra didattica ed esami: quando ci sono esami, **non** ci sono lezioni.

Le **prenotazioni** agli appelli si fanno **via Internet**, usando il codice fiscale. In Facoltà è disponibile una postazione riservata alle prenotazioni, che si aprono circa 15-20 giorni prima degli esami.

Per ogni esame, le prenotazioni vanno fatte al più tardi **6 giorni prima** della data fissata per l'appello.

Attenzione: **senza prenotazione non si è ammessi all'esame.**



Come prova dell'avvenuta iscrizione all'esame, **stampate** dal vostro computer la schermata conclusiva con l'elenco di tutte le vostre prenotazioni. In ogni caso, e per vostra sicurezza, segnatevi almeno il **numero di protocollo** e la **data** di ogni prenotazione.

Per sostenere gli esami bisogna presentarsi con il **libretto universitario** e lo "**statino**" (documento rilasciato dalla Segreteria studenti).

Gli **statini**, per l'intero l'anno accademico, si richiedono al momento dell'iscrizione con apposito modulo disponibile presso la Segreteria Studenti.

Ogni altra eventuale richiesta di statini va presentata in Segreteria Studenti **almeno 10 giorni prima** della data fissata per l'esame.

**Attenzione:** il termine ultimo dei 10 giorni è **perentorio**.

Gli statini scadono il 31 dicembre di ogni anno. Questo significa che gli statini relativi all'a.a. 2005-2006 non possono essere utilizzati per sostenere esami nell'a.a. 2006-2007.

### **Nuove bacheche e nuovo sito Internet da giugno 2006**

Per un'informazione completa sugli esami, vedi la bacheca dedicata e il link "**Domande frequenti**" del nostro sito:  
**[www.unitus.it/scienzepolitiche](http://www.unitus.it/scienzepolitiche)**

### **Esami a scelta**

In ogni Corso di laurea c'è un "pacchetto" di 16 crediti a scelta dello studente. Bisogna quindi sostenere **2 esami da 8 crediti**. La scelta è libera, cioè lo studente può scegliere qualunque esame, purché, ovviamente, **diverso** da quelli che deve comunque dare come obbligatori. Non devi scegliere subito, cioè quando richiedi gli statini al momento dell'iscrizione. Gli statini per gli esami a scelta sono infatti statini "jolly": c'è scritto soltanto "Esame a scelta" e possono essere usati per qualunque esame tra quelli che è possibile scegliere.



## Anticipo esami

Nell'arco dei tre anni di corso, è possibile anticipare alcuni esami.

### 1) Esami a scelta:

nei piani di studio, gli esami a scelta sono collocati a partire dal terzo semestre. Ma non appena superati i 3 esami che nei piani di studio della Facoltà sono previsti nel primo semestre, gli studenti sono liberi di sostenere gli esami a scelta in **qualsunque semestre** (e quindi **anche prima** del semestre indicato nei piani di studio).

### 2) Esami obbligatori:

a) gli studenti del primo anno che entro la **sessione estiva** hanno superato almeno tutti gli esami del primo anno meno uno, possono chiedere (in Segreteria Studenti) di anticipare, già nella **sessione autunnale**, un esame tra quelli obbligatori del secondo anno;

b) gli studenti del secondo anno che entro la **sessione estiva** hanno superato tutti gli esami del primo e del secondo anno meno uno, possono chiedere (in Segreteria Studenti) **di anticipare**, già nella **sessione autunnale**, un esame tra quelli obbligatori del terzo anno.

## “Altre attività formative”

Tutti i piani di studio prevedono, oltre agli esami, anche le “Altre attività formative”. I crediti corrispondenti (6 per COM e WEB e 10 per SAM) fanno parte dei 180 crediti **necessari** per concludere gli studi con la laurea e possono essere ottenuti con **una** delle seguenti **4 modalità**:

1. Trascorrere un periodo di **stage** presso un ente, società o impresa, con cui la Facoltà ha firmato una convenzione;
2. Ottenere, **a domanda**, il riconoscimento di “attività esterna alla Facoltà svolta a titolo individuale”;
3. Presentare una **tesina** approvata da un docente (diverso dal relatore della tesi di laurea);



4. Sostenere una prova di **idoneità** con il relatore della tesi di laurea.

N.B. **“Stage”** è **soltanto** quello organizzato dalla Facoltà e assegnato due volte all’anno con i bandi aperti a tutti gli studenti della Facoltà che hanno **almeno 80 crediti**. Tutto il resto è “attività esterna alla Facoltà svolta a titolo individuale”. Le domande di riconoscimento vanno presentate assieme all’iscrizione al **terzo anno** e vengono valutate dal Consiglio di Facoltà in base alla documentazione allegata.

Lo stage di Facoltà offre la possibilità di seguire un periodo breve di tirocinio professionale presso enti o aziende in Italia. La nostra Facoltà ha accordi di scambio con diversi enti e aziende, tra cui:

**Ministero delle Comunicazioni, RAI, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sat 2000, Associazione Industriali, Confcommercio, Provincia di Viterbo, Dipartimento della Funzione Pubblica, Corriere di Viterbo, B&C Marketing, Cortei dei Conti, Gescom Grafica Digitale, Prefettura di Viterbo, Istituto Luce.**

#### **Nuove bacheche e nuovo sito Internet da giugno 2006**

Per un’informazione completa sulle “altre attività formative, vedi la bacheca dedicata e il link **“Domande frequenti”** del nostro sito:  
**[www.unitus.it/scienzepolitiche](http://www.unitus.it/scienzepolitiche)**

#### **Erasmus**

Il progetto europeo Erasmus offre la possibilità di periodi di studio all’estero (da 6 a 10 mesi) presso Università europee. La nostra Facoltà ha accordi di scambio con diverse Università, tra cui:

**Alicante, Barcellona, Berlino, Cadice, Clermont, Grenoble, Kiel, Lisbona, Parigi, Saarbruecken, Salamanca, Siviglia.**

Le borse Erasmus vengono assegnate agli studenti della Facoltà a seguito di concorso, in base alla media dei voti e al numero dei



crediti. Possono comunque partecipare **tutti** gli studenti, anche al primo anno. Il bando esce in genere tra gennaio e febbraio di ogni anno. Per le partenze ci sono in genere due possibilità: tra settembre e ottobre oppure tra gennaio e febbraio.

Prima di partire, gli studenti devono rinnovare l'iscrizione alla nostra Facoltà e partecipare alla **riunione di Facoltà** (che in genere si svolge ad aprile) per l'assegnazione della sede e per la definizione del piano di studio che deve poi essere approvato dalla nostra Facoltà.

Per semplificare la scelta degli esami da sostenere all'estero, per gli studenti Erasmus può essere utile **non** fare i due esami a scelta dei nostri piani di studio qui in Facoltà, ma usare questi crediti "jolly" per gli esami all'estero.

Per informazioni:

Ufficio Relazioni Internazionali (Rettorato) - Via S.Maria in Gradi 4  
- Tel. 0761-357.916

### Tesi di laurea

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione di un elaborato (da un minimo di 40 a un massimo di 60 pagine) davanti ad una Commissione di docenti. Presso la Segreteria studenti è disponibile il **modello-standard** per la stesura e per la copertina della tesi. Sul nostro sito [www.unitus.it/scienzepolitiche](http://www.unitus.it/scienzepolitiche) trovate il **file già impostato** con la formattazione richiesta .

La tesi può essere chiesta ad un docente di una materia obbligatoria del piano di studi di appartenenza dopo avere ottenuto **almeno 100 crediti**.

Il modulo di assegnazione della tesi, firmato dal docente-relatore e dallo studente, con l'indicazione dell'argomento e della bibliografia assegnata, deve essere consegnato dal laureando/dalla laureanda in Segreteria Studenti **al più tardi 90 giorni prima** della data di inizio della sessione di laurea prevista per la discussione.



Il lavoro si svolge sotto la guida del relatore, che verifica lo stato di avanzamento della stesura del testo. Per arrivare a consegnare in Segreteria Studenti la tesi in forma definitiva (e rilegata), è necessario:

- a) avere sottoposto periodicamente al relatore i singoli capitoli della tesi
- b) avere sottoposto al **relatore** il testo finale e completo (cioè esattamente come poi verrà rilegato) **al più tardi 45 giorni** prima dell'inizio della sessione di laurea prevista per la discussione.
- c) avere ottenuto il parere positivo dal relatore su questo testo finale e completo (cioè con l'indice, il paragrafo di sintesi in italiano, le 3 pagine della sintesi in inglese e la bibliografia).

Il termine per presentare la domanda di laurea e per la consegna della tesi in Segreteria Studenti è **al più tardi 30 giorni prima** della data di inizio della sessione di laurea prevista per la discussione.

La tesi va consegnata nella forma seguente: 3 copie su carta (firmate dal relatore) e una su **CD non modificabile** (in formato Word per Windows) per l'archivio di Facoltà. A queste 3 copie si aggiungono, ovviamente, la copia che il laureando porta in seduta di laurea e quella che il laureando ha già consegnato al relatore.

Il voto va da 66 a 110 e dipende dalla media ponderata dei voti ottenuti negli esami, dalla prova finale e dal tempo impiegato per arrivare alla laurea: a chi si laurea nei tre anni vengono assegnati **2 punti in più**. Qualora il voto finale sia 110, la Commissione può - in caso di unanimità - assegnare la lode.

**Nuovo sito Internet da giugno 2006**  
Per un'informazione completa sulla tesi, vedi  
il link "**Tutto per la tesi**" del nostro sito:  
**[www.unitus.it/scienzepolitiche](http://www.unitus.it/scienzepolitiche)**



Questo è il quadro riassuntivo, pubblicato anche sul nostro sito (da giugno 2006), delle procedure e delle scadenze da osservare per essere in regola al momento della laurea:

**Le scadenze per arrivare alla laurea**

**“GIORNO LAUREA” = data di inizio della sessione di laurea in cui prevedi di laurearti**

**Devi consegnare:**

	<b>Che cosa</b>	<b>AL PIÙ TARDI</b>	<b>A chi</b>
1.	Modulo di “assegnazione tesi” con bibliografia e firma del professore	90 giorni prima del “GIORNO LAUREA”	Segreteria Studenti
2.	Domanda per il riconoscimento delle “attività esterne alla Facoltà svolte a titolo individuale”  <i>(solo se hai attività esterne che vuoi farti riconoscere per ottenere i crediti per le “altre attività formative”)</i> Senza questi crediti non puoi laurearti. Ci sono però anche altri 3 modi per ottenerli: <i>vedi punto 5</i>	Di norma già assieme all’iscrizione al terzo anno  (e comunque al più tardi 90 giorni prima del “GIORNO LAUREA”)	Segreteria Studenti
3.	Testo finale e completo della tesi (non rilegata)	45 giorni prima del “GIORNO LAUREA”	Relatore
4.	Tesi + “modulo di consegna tesi e domanda di laurea” (3 copie rilegate e firmate dal relatore + 1 CD)  <i>Alla consegna della tesi, puoi essere al massimo in debito di 2 esami</i>	30 giorni prima del “GIORNO LAUREA”	Segreteria Studenti
5.	a) Attestato di “stage compiuto” <i>oppure</i> b) “Tesina” + Modulo firmato dal Docente <i>oppure</i> c) Modulo firmato dal Docente che attesta il superamento della “prova di idoneità”	30 giorni prima del “GIORNO LAUREA”	Segreteria Studenti
6.	Libretto universitario (con <u>tutti</u> gli esami superati)	7 giorni prima del “GIORNO LAUREA”	Segreteria Studenti
7.	CD per proiezione + fotocopia del “modulo di consegna tesi e domanda di laurea”  <i>(solo in caso di presentazione multimediale della tesi)</i>	7 giorni prima del “GIORNO LAUREA”	Webmaster

**ATTENZIONE**

**Tutti i termini indicati sono vincolanti e si riferiscono sempre alle ore 12 del giorno indicato**

(cioè all’orario di chiusura della Segreteria Studenti).

Vincolante vuol dire che, superato il termine indicato,  
**NON SEI AMMESSO ALL’ESAME DI LAUREA.**

E’ evidente quindi che, per tua sicurezza, conviene sempre consegnare tutto  
**qualche giorno prima del termine ultimo.**

## ISCRIZIONI E RICONOSCIMENTO ESAMI



Ci si può iscrivere entro il **5 novembre** di ogni anno, presso la **Segreteria Studenti** situata nel parco all'interno della Facoltà, nel complesso del San Carlo.

Le lezioni cominciano però a **ottobre**, quindi è consigliabile iscriversi prima dell'inizio delle lezioni.

L'iscrizione al **primo anno** comprende sempre **due** fasi:

- 1)** il pagamento della tassa di iscrizione
- 2)** la compilazione del modulo per l'iscrizione in Segreteria Studenti, allegando:
  - a) fotocopia della ricevuta di pagamento
  - b) fotocopia del documento di identità
  - c) 2 foto formato tessera

Chi ritiene di avere diritto ad una riduzione delle tasse, deve consegnare anche il certificato ISEE sul reddito familiare all'atto dell'iscrizione.

In mancanza di una delle due procedure (eseguite nei termini), l'iscrizione **non è conclusa**.

**Attenzione:** non si accettano **domande incomplete**.  
**Tutti** i documenti vanno presentati **assieme**  
alla domanda di iscrizione.

Anche la procedura per le iscrizioni **ad anni successivi al primo** comprende **due** fasi: dopo avere pagato la prima rata delle tasse per il nuovo anno con il bollettino che arriva a casa dei già iscritti a **cura della Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo**, è sempre necessario **rinnovare** l'iscrizione in Segreteria Studenti.

**Attenzione:** per **rinnovare** l'iscrizione **non basta**  
quindi avere pagato le tasse.  
Finché non presenti (entro i termini) in Segreteria Studenti  
**il modulo** di "iscrizione ad anni successivi",  
**non sei iscritto alla nostra Facoltà**.



Chi ha diritto ai benefici erogati dall'**Adisu** (Azienda regionale per il diritto allo studio) a seguito di concorso (per esempio alloggio presso la Casa dello Studente, buoni-pasto etc.), **decade** da ogni beneficio se non si è iscritto entro il **5 novembre**. Il termine è fissato dalla legge regionale, **vale** sempre (cioè per tutti gli anni) ed è perentorio (quindi rimane valido anche se l'Università proroga il termine per le iscrizioni).

### Riconoscimento esami

Nel link "**Domande frequenti**" trovate anche quelle relative al riconoscimento degli esami sostenuti presso altre Facoltà o Università. Portando alla nostra Segreteria Studenti il certificato della Segreteria Studenti di provenienza con tutti gli esami sostenuti, possiamo dare un parere informale sui possibili riconoscimenti. L'unica risposta vincolante è quella del nostro Consiglio di Facoltà, che si esprime quando ti sei iscritto/a e quando è arrivata tutta la documentazione sulla tua carriera precedente inviata dall'Università di appartenenza.

Soltanto **3 esami** possono essere sostituiti da specifiche certificazioni: "**Informatica I**", **Inglese e Spagnolo**. Per "Informatica I" è riconosciuta **soltanto** la "patente europea del computer" (Ecdl), per le lingue straniere **soltanto** le certificazioni internazionali (ad es. Cambridge, Trinity, Toefl, Cervantes).

### Già laureati

Le stesse procedure per il riconoscimento degli esami si applicano anche ai già laureati, quadriennali e triennali.

Per alcuni casi particolarmente frequenti abbiamo fissato dei criteri standard. Ad esempio, ai titolari di laurea quadriennale in **Giurisprudenza** che si iscrivono al nostro Corso di laurea in "Scienza della Pubblica Amministrazione" riconosciamo, a domanda, 120 crediti. Sono quindi iscritti al terzo anno e per laurearsi con noi devono sostenere 5 esami, ottenere i 10 crediti



per le “Altre attività formative” e stendere la tesi con un relatore per discuterla nella prova finale.

**Nuove bacheche e nuovo sito Internet da giugno 2006**

Per un'informazione completa su iscrizioni e riconoscimenti, vedi la bacheca dedicata e il link “**Domande frequenti**” del nostro sito:  
[www.unitus.it/scienzepolitiche](http://www.unitus.it/scienzepolitiche)



### **Carivit** (Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo)

In tutte le agenzie della Carivit trovate i bollettini prestampati per il pagamento della tassa di iscrizione.

L'agenzia n. 4 è a **200 metri** dalla Facoltà: Via Vico Squarano 72  
Centralino: 0761-30.30.05

### **Adisu** (Azienda regionale per il diritto allo studio)

Sede: Via Cardarelli 75 - 01100 Viterbo

Centralino: 0761-27.06.10

### **La Facoltà**

L'indirizzo della Facoltà è: **Via San Carlo 32** - 01100 Viterbo, nel quartiere medievale di Pianoscarano, 10 minuti a piedi dalla Stazione FS di Porta Romana.

Percorso da Porta Romana: seguire le antiche mura cittadine fino a Porta del Carmine; la Facoltà è a 100 metri, appena varcata la Porta del Carmine.

Sul nostro sito [www.unitus.it/scienzepolitiche](http://www.unitus.it/scienzepolitiche) trovate la **piantina** della città con le indicazioni sul complesso del San Carlo dove si trovano **tutte** le strutture della Facoltà: le aule, i laboratori informatici, le Segreterie, la Biblioteca, gli studi dei docenti e la Presidenza.

### **La Segreteria Studenti**

La Segreteria Studenti si occupa di **iscrizioni, trasferimenti, tasse, statini, domande di laurea, certificati, etc.** e si trova all'interno della Facoltà nel parco del San Carlo:

Tel. 0761-357.842 e 357.844 - Fax 0761-357.841

e-mail: [segrstudpolitiche@unitus.it](mailto:segrstudpolitiche@unitus.it)

Orario di apertura:

· dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e il mercoledì **anche** dalle 15 alle 17.

Responsabile della Segreteria Studenti: Sig. Roberto Capoccioni (0761-357.842)



### La Segreteria Didattica

La Segreteria Didattica si occupa di **orientamento e tutorato**, (anche consulenza per l'Erasmus e per le "altre attività formative") e si trova all'interno della Facoltà, al secondo piano.

Tel. 0761-357.866 - e-mail: [didatticasp@unitus.it](mailto:didatticasp@unitus.it)

Orario di apertura:

· dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e il mercoledì **anche** dalle 15 alle 17.

Referente: Dott.ssa Maria Chiara Sangiovanni

#### **Attenzione: Non siamo un'Università telematica.**

Le procedure e le scadenze valgono ovviamente anche per gli studenti lavoratori e per i fuori sede.

La Segreteria Studenti e la Segreteria Didattica nell'orario di apertura al pubblico accolgono ogni giorno gli studenti per statini, certificati, orientamento, chiarimenti, etc, ma **non sono** "call center" per ordinazioni telefoniche

### Biblioteca

La Biblioteca e la Sala di lettura si trovano al piano terra della Facoltà e hanno il seguente orario di apertura:

· la sala di lettura è aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19  
· la biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e il mercoledì **anche** dalle 15 alle 17.

Per accedere al prestito e alla consultazione occorre la **tessera** della Biblioteca che è rilasciata dalla Biblioteca nei giorni e negli orari di apertura, previa presentazione di una foto formato tessera e del libretto universitario.

Referente: Sig.ra Rita Tinnirello - 0761-357.847/8;

e-mail: [bibliosp@unitus.it](mailto:bibliosp@unitus.it)



**Altri servizi per gli studenti**

**Consulenza psicologica**

Dott.ssa Chiara Scalesse

Riceve per appuntamento

tel. 347-81.75.862

**Assistenza studenti con disabilità**

Referente di Facoltà:

Prof. Andrea Genovese

0761-357.850

e-mail: [agenovese@unitus.it](mailto:agenovese@unitus.it)



## *I*<sup>o</sup> *Semestre*

Inizio attività didattica	10.10.05
Termine attività didattica	16.12.05
Inizio vacanze	19.12.05
Termine vacanze	08.01.06

## *II*<sup>o</sup> *Semestre*

Inizio attività didattica	06.03.06
Termine attività didattica	31.05.06
Inizio vacanze	13.04.06
Termine vacanze	23.04.06

## *Sessioni di esame*

*3 appelli per ogni sessione*

Inizio sessione invernale	23.01.06
Termine sessione invernale	03.03.06
Inizio sessione estiva	05.06.06
Termine sessione estiva	19.07.06
Inizio sessione autunnale	05.09.06
Termine sessione autunnale	06.10.06

**Per ogni insegnamento ci sono 9 appelli d'esame nell'arco dell'anno accademico e le prenotazioni agli esami si effettuano via Internet**

## *Sessioni di Laurea*

Inizio sessione invernale	27.02.06
Inizio sessione estiva	11.07.06
Inizio sessione autunnale	17.10.06
Inizio sessione straordinaria	12.12.06



Laurea in Scienze della Comunicazione  
Indirizzo **SCIENZE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE (COM)**

	ESAMI	Crediti
<b>S E M E S T R I</b>	1	Storia contemporanea 8 Sociologia generale 8 Filosofia e società moderna 8
	2	Economia dell'innovazione 8 oppure Istituzioni di diritto Inglese 8 Informatica I 8
	3	Italiano per i media 8 (con laboratorio di scrittura) Informatica II (con labor. Internet) 8 Sociologia della comunicazione 8 A scelta 8
	4	Semiotica 8 Teorie politiche contemporanee 8 Comunicazione pubblica 8 Storia del giornalismo 8
	5	Linguaggi audiovisivi 8 Diritto dell'informatica 8 Tecniche di scrittura per i media 8 (con laboratorio di scrittura) A scelta 8
	6	Psicologia delle organizzazioni 8 Storia della cultura tedesca 8 Spagnolo (idoneità) 4
		Altre attività formative 6 PROVA FINALE 10 TOTALE 180



**Laurea in Scienze della Comunicazione**  
**Indirizzo TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE**  
**E DELLA WEB ECONOMY (WEB)**

	<b>ESAMI</b>	<b>Crediti</b>
<b>S E M E S T R I</b>	<b>1</b> Storia contemporanea	8
	Sociologia generale	8
	Filosofia e società moderna	4
	<b>2</b> Economia dell'innovazione	8
	Inglese	8
	Informatica I	10
	<b>3</b> Italiano per i media (con laboratorio di scrittura)	8
	Informatica II (con laboratorio Internet)	10
	Sociologia della comunicazione	8
	A scelta	8
	<b>4</b> Semiotica	8
	Sociolinguistica	8
	Diritto dei mezzi di comunicazione	8
	A scelta	8
	<b>5</b> Tecniche di scrittura per i media (con laboratorio di scrittura)	8
	Politica economica	8
	Diritto dell'informatica	8
	L'impresa: gestione e comunicazione	8
	<b>6</b> Psicologia delle organizzazioni	8
	Storia della cultura tedesca	8
	Spagnolo (idoneità)	4
	Altre attività formative	6
	PROVA FINALE	10
	TOTALE	180



**Laurea in  
SCIENZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (SAM)**

	ESAMI	Crediti
<b>S E M E S T R I</b>	<b>1</b> Istituzioni di diritto privato	8
	Sociologia generale	8
	Storia dell'amministrazione pubblica	8
	<b>2</b> Istituzioni di diritto pubblico	8
	Economia dell'innovazione	8
	Inglese	8
	Informatica	8
	<b>3</b> Istituzioni di diritto amministrativo	8
	Politica economica	8
	Diritto penale amministrativo	4
	A scelta	8
	<b>4</b> Italiano burocratico	8
	oppure	
	Sociologia dell'amministrazione pubblica	
	Economia delle aziende pubbliche	8
	Mercato e istituzioni	4
	Diritto delle Istituzioni religiose	4
	oppure	
	Diritto della regolazione e del mercato	
	<b>5</b> Diritto amministrativo avanzato	8
	Istituzioni di diritto dell'Unione Europea	8
	Scienze dell'amministrazione	8
	Analisi delle politiche pubbliche	8
	<b>6</b> Comunicazione pubblica	4
	Psicologia delle organizzazioni	8
	A scelta	8
	Altre attività formative	10
	PROVA FINALE	10
TOTALE	180	







*I° Semestre*

*ottobre 2005 - febbraio 2006*





## ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE

**Titolare del corso:** Prof. Luigi Di Gregorio

**Semestre:** quinto

**Crediti:** SAM 8



### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso si propone di fornire gli elementi essenziali per comprendere e analizzare i processi fondamentali che caratterizzano la produzione e la messa in opera delle politiche pubbliche. Lo scopo è anche quello di acquisire conoscenze e capacità idonee a impostare programmi decisionali che riguardino l'emissione di politiche pubbliche. Partendo dalle origini dell'approccio di *public policy* e dalla sua relativa differenziazione autonoma dalla scienza politica, si arriverà a considerare la metodologia e le teorie di analisi delle politiche pubbliche come cruciali per lo studio dell'intero processo politico.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

In particolare, verranno analizzati e valutati comparativamente alcuni tra i più importanti approcci che fanno riferimento alla disciplina, al fine di permettere una buona assimilazione dei concetti da parte degli studenti. Di ogni approccio si prenderanno in considerazione le teorie dell'azione umana implicite nelle teorie di riferimento, la metodologia di ricerca prescelta, le teorie più rilevanti sviluppate dagli autori che vi si richiamano, e, più in dettaglio, si guarderà al ruolo e alle funzioni che gli attori, le istituzioni e i processi svolgono all'interno di ogni modello teorico. Tutte le parti teoriche del corso saranno sempre accompagnate dall'esame di diverse ricerche empiriche, ricavate dalla letteratura di riferimento. Inoltre, un particolare approfondimento sarà riservato alla categoria delle politiche sociali, per cercare di comprendere il loro ruolo e la loro sostenibilità nelle democrazie europee contemporanee.

Infine, come caso di studio, si analizzeranno dettagliatamente le dinamiche e i meccanismi decisionali relativi ai processi politici che hanno caratterizzato le politiche di immigrazione adottate recentemente nel nostro Paese.

### Testi d'esame

M. Howlett. e M. Ramesh, **Come studiare le politiche pubbliche**, Il Mulino, Bologna, 2003. (ISBN 88-15-09499-7). Tutto il volume per un totale di pagine 216;

M. Ferrara, **Le trappole del welfare**, Il Mulino, Bologna, 1998, (ISBN 88-15-06306-4). Tutto il volume per un totale di pagine 170;

G. Zincone e L. DiGregorio L., *Il processo delle politiche di immigrazione in Italia. Uno schema interpretativo integrato*, in **"Stato e Mercato"**, 3/2002, pp. 433-466. Questo articolo sarà disponibile in Biblioteca sin dall'inizio del corso.

Il docente si riserva di distribuire in classe materiali di supporto didattico.

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova orale finale.

### Altro

Per ulteriori informazioni o domande: [ldigregorio@luiss.it](mailto:ldigregorio@luiss.it)



## DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO

**Titolare del corso:** Prof. Giulio Vesperini

**Semestre:** quinto

**Crediti:** SAM 8

### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso approfondisce la trattazione di base, già svolta nel corso di Istituzioni di diritto amministrativo, con l'esame dei problemi applicativi posti dagli istituti principali del diritto amministrativo. Esso, pertanto, è finalizzato a fornire agli studenti le capacità di esame critico dei principali strumenti di formazione e di applicazione del diritto amministrativo (leggi, sentenze, determinazioni degli organi di controllo, provvedimenti amministrativi, ecc.) e dei problemi pratici che essi pongono.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

Le nozioni di pubblica amministrazione positivamente determinate. Le funzioni amministrative e i criteri di ripartizione delle stesse. I modelli organizzativi. Il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. La finanza. Il procedimento e il provvedimento. Il processo amministrativo principale. I processi cautelari e di esecuzione. La responsabilità della pubblica amministrazione.

### Testi d'esame

S. Cassese, L. Fiorentino, A. Sandulli, **Casi e materiali di diritto amministrativo**, il Mulino, Bologna, seconda edizione, 2001, (ISBN 88-15-07740-5). Tutto il volume, esclusi i capitoli 7 e 8 (cioè escluse le pagine 377-458) per un totale di 420 pagine.

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova orale finale

### Altro

Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze con studiosi, italiani e stranieri, di diritto amministrativo. Le iniziative saranno adeguatamente pubblicizzate.

Gli studenti potranno rivolgere domande e porre quesiti al titolare del corso all'indirizzo di posta elettronica [gvesperi@unitus.it](mailto:gvesperi@unitus.it). o alla dottoressa Sabrina Quintili, [s.quintili@unitus.it](mailto:s.quintili@unitus.it).

## **DIRITTO DELL'INFORMATICA**

### **Modulo 1: I contratti informatici**

Prof. Maurizio Benincasa

### **Modulo 2: L'illecito informatico**

Prof. Ciro Pellegrino

**Semestre:** quinto

**Crediti:** COM 8 - WEB 8



### **Modulo 1: I contratti informatici**

#### **Obiettivi e articolazione del corso**

L'innovazione tecnologica ha sensibilmente mutato le modalità e i processi di comunicazione anche nell'ambito degli scambi economici. Sono nate, così, nuove forme di contrattazione che si risolvono, sul piano giuridico, nei c.d. contratti informatici. Il corso si pone l'obiettivo di esaminare, attraverso lo studio delle fonti nazionali e comunitarie, queste nuove forme contrattuali sia avendo riguardo alla fase genetica che con riferimento alla fase dell'esecuzione.

#### **Argomenti che verranno trattati nel corso**

Introduzione sulla disciplina del contratto; il commercio elettronico; Le parti. Contratti *BtoB* e *BtoC*; la conclusione del contratto; la forma; la firma elettronica e la firma digitale; l'interpretazione del contratto telematico; i pagamenti elettronici; la soluzione delle controversie on-line; il trattamento dei dati personali nei contratti informatici.

#### **Testi d'esame**

S. Cerutti, **Il contratto telematico**, Napoli, Sistemi Editoriali-Esselibri s.p.a., 2003 (ISBN 88-513-0152-2), pagine 1-176.

### **Modulo 2: L'illecito informatico**

#### **Obiettivi e articolazione del corso**

Il corso si propone di affrontare le tematiche delle diverse tipologie di illecito (civile e penale) legate all'informatica e della tutela apprestata dall'ordinamento giuridico. Il computer e la rete, infatti, se da un lato rappresentano mezzi efficaci di controllo, di prevenzione e di indagine rispetto alla commissione di illeciti, spesso divengono anche strumenti invasivi e idonei ad agevolare le attività illegali o addirittura consentono la creazione di nuove tipologie di crimini, a fronte alle quali l'ordinamento si trova spesso impreparato.

Dopo una introduzione generale sulla struttura dell'illecito civile e penale, si affronta l'esame della normativa esistente e si verifica la sua adeguatezza rispetto ai casi concreti.



## DIRITTO DELL'INFORMATICA (segue dalla pagina precedente)

### Argomenti che verranno trattati nel corso

La libertà individuale; la privacy; le libertà economiche; la sicurezza; l'illecito civile e l'illecito penale (differenze); la condotta; l'elemento soggettivo (dolo e colpa), l'evento; il computer e la rete quali strumenti di prevenzione; potenzialità offensive offerte dal computer e dalla rete; l'intervento del legislatore italiano; le indagini telematiche (rischi e limiti); i reati comuni commessi con il mezzo informatico; la frode informatica; la criminalità organizzata e le nuove tecnologie; il falso informatico; l'accesso abusivo a un sistema informatico; la detenzione abusiva di codici di accesso; la diffusione di programmi dannosi (virus); la violazione della corrispondenza informatica; le intercettazioni illecite; la tutela dei dati personali.

### Testi d'esame

Sarzana di S. Ippolito: **Informatica, internet e diritto penale**, Milano, editore Giuffrè, 2003, (ISBN 88-14-09853-0), pagine 1-168 e 269-378.

### Modalità dell'esame (unico per ambedue i moduli)

L'esame consiste in una prova orale finale

### Altro

E' previsto l'intervento di operatori, magistrati e autorità impegnati attivamente nel settore.

È a disposizione degli studenti il ricevimento *on-line* ai seguenti indirizzi e-mail:

[m.benincasa@unitus.it](mailto:m.benincasa@unitus.it) (Prof. Maurizio Benincasa);

[ciro.pellegrino@libero.it](mailto:ciro.pellegrino@libero.it) (Prof. Ciro Pellegrino)

## DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO

**Titolare del corso:** Prof. Fabio Federico

**Semestre:** terzo

**Crediti:** SAM 4



### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso fornisce allo studente la conoscenza dello statuto penale della Pubblica Amministrazione ed è così strutturato:

- le qualifiche soggettive (pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità);
- le fattispecie criminose contenute nel Titolo II del codice penale (Delitti contro la Pubblica Amministrazione);
- le ipotesi in cui ricorra l'obbligo per il pubblico ufficiale di procedere a denuncia di reato (art.331 C.P.P.);
- le sanzioni penali connesse all'omissione di cui al punto che precede.

Per rendere concreto lo studio del Diritto Penale Amministrativo, nel corso delle lezioni verranno distribuite ed analizzate copie di pronunce penali di particolare interesse e di altri provvedimenti giurisdizionali disciplinanti singoli casi pratici.

### Testi d'esame

G. Fiandaca, E. Musco: **Diritto Penale, Parte Speciale**, Volume I, terza edizione 2002, Zanichelli Editore, (ISBN 88-08-07761-6), da pag. 153 a pag. 341 (e cioè il capitolo 2 "Delitti contro la Pubblica Amministrazione" ed il paragrafo "Delitti di omessa denuncia di reato" del capitolo 3).

Per la frequenza delle lezioni e la preparazione all'esame è essenziale la consultazione del Codice Penale (una qualsiasi edizione aggiornata).

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova orale finale.

### Altro

Dopo la prima metà del corso è prevista una visita guidata con il docente al Tribunale Penale di Roma.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti si può contattare il titolare del corso al seguente indirizzo di posta elettronica: [fa.federico@tiscalinet.it](mailto:fa.federico@tiscalinet.it).



## FILOSOFIA E SOCIETÀ MODERNA

**Titolare del corso:** Prof.ssa Antonella Del Prete

**Semestre:** primo

**Crediti:** COM 8 - WEB 4

### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso è rivolto a tutti gli studenti, non richiede preparazione filosofica precedente e intende fornire gli strumenti di base per comprendere ed analizzare il pensiero politico contemporaneo. Due saranno gli elementi che saranno tenuti costantemente presenti: le molteplici connessioni tra la situazione storica e la riflessione politica; gli ideali di fondo e le domande più generali da cui nasce ogni teoria politica, per quanto tecnica e specifica.

Il corso si articolerà in due momenti:

#### **Modulo 1 (COM e WEB)**

Verranno forniti elementi culturali di base, in primo luogo linguistici e concettuali: saranno analizzate e discusse le più comuni definizioni delle principali correnti del pensiero politico contemporaneo e le concrete forme storiche che esso ha assunto (liberalismo, democrazia, conservatorismo, socialismo, marxismo, nazionalismo, razzismo, anarchia, totalitarismo). Verranno in seguito presi in esame personaggi, opere e temi della riflessione politica dell'Ottocento e del Novecento.

#### **Modulo 2 (COM)**

Si analizzerà con maggiore cura il dibattito sorto intorno al liberalismo. Si discuterà della sua definizione, delle sue origini, delle sue varianti nazionali, degli sviluppi presi negli ultimi decenni. A questo scopo saranno studiati alcuni protagonisti del pensiero liberale (Alexis de Tocqueville, John Stuart Mill e Friederich August von Hayek) e verranno lette e commentate alcune pagine illuminanti di Alexis de Tocqueville

Nell'ambito del ciclo *La comunicazione a Scienze politiche*, saranno organizzati alcuni incontri con importanti ospiti esterni. Il tema su cui si discuterà è "L'etica del comunicare e i media". Le ore riservate agli incontri costituiscono parte integrante del corso

## FILOSOFIA E SOCIETÀ MODERNA

(segue dalla pagina precedente)



### Testo d'esame

Per COM:

H. Fenske, **Il pensiero politico contemporaneo**, Il Mulino, Bologna 2004 (ISBN 88-15-09806-2). Tutto il volume per un totale di 279 pagine

G. Bedeschi, **Storia del pensiero liberale**, Laterza, Roma-Bari 2004, (ISBN 88-420-7374-1), da p. 177 a p. 242 comprese, e da p. 327 a p. 341 comprese

**Tocqueville: Antologia degli scritti politici**, a cura di M. L. Lanzillo, Carocci, Roma 2004 (ISBN 88-430-2804-9), da p. 97 a p. 157 comprese

Per WEB:

H. Fenske, **Il pensiero politico contemporaneo**, Il Mulino, Bologna 2004 (ISBN 88-15-09806-2). Tutto il volume per un totale di 279 pagine.

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova orale finale

### Altro

Per informazioni o domande: [a.delprete@unitus.it](mailto:a.delprete@unitus.it)



## **INFORMATICA II**

**Titolare del corso:** Prof. Francesco M. Donini  
**Crediti:** WEB 10

**Titolare del corso:** Prof. Paolo G. Franciosa  
**Crediti:** COM 8  
**Semestre:** terzo

### **Obiettivi del corso**

Alla fine del corso, lo studente dovrebbe padroneggiare le principali nozioni sul funzionamento di Internet, e le tecniche di costruzione di siti Web. In particolare, lo studente dovrebbe essere in grado di realizzare un sito Web non banale, con elaborazioni lato client usando il linguaggio JavaScript. Per Claweb, è prevista anche l'elaborazione lato server.

### **Articolazione**

I due insegnamenti di Informatica 2 si svolgeranno in modo parallelo e coordinato, con alcuni argomenti aggiuntivi per l'insegnamento di Claweb che consta di 10 crediti invece che di 8. Sono previste lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio. Nelle lezioni saranno presentate le nozioni necessarie alla comprensione del funzionamento di un sito Web (cosa si può fare e perché funziona). Nelle esercitazioni di laboratorio gli studenti potranno applicare nozioni e le tecniche (come si può fare) alla realizzazione di un progetto di sito. Per le esercitazioni, è prevista la ripartizione in gruppi per permettere il più possibile il rapporto 1 a 1 tra calcolatore e studente.

### **Frequenza**

La frequenza non è obbligatoria, e non saranno fatte distinzioni in sede di esame. Gli studenti che non frequentano devono prevedere di dedicare parte del tempo individuale per le indispensabili esercitazioni pratiche, o con un proprio calcolatore, o nei laboratori di Facoltà nelle ore in cui è disponibile una postazione informatica in presenza di un docente.

### **Argomenti che verranno trattati nel corso**

1. Funzionamento di Internet: protocolli TCP/IP e HTTP (cenni). Nomi di dominio e server DNS. Il servizio World Wide Web. Programmi Browser.
2. Creazione di una pagina Web: Tag HTML per l'intestazione e per il corpo di una pagina. Attributi dei tag. Pubblicazione di una pagina.
3. Studio dei costrutti di base del linguaggio JavaScript: definizione di variabili semplici ed array, istruzione di assegnazione, istruzione condizionale, istruzioni di ciclo.

## INFORMATICA II

*(segue dalla pagina precedente)*



4. Uso del linguaggio JavaScript per la definizione di semplici funzioni lato client. Creazione di pagine Web interattive.
5. (solo per Claweb) collegamento delle pagine Web ad una base di dati mediante tecnologia ASP. Immissione dati mediante form, visualizzazione dati con interrogazioni predefinite.

### Testi d'esame

P. Wilton, **JavaScript - Guida per lo sviluppatore**, Editore Hoepli, Milano 2001 (ISBN 88-203-2920-4). Per tutti, dal capitolo 1 al 10 (pag. 1-339). Per WEB, anche i capitoli 15 e 16 (pag. 511-630).

In alternativa, è possibile usare il testo adottato lo scorso anno Accademico:

K. Kalata, **Programmazione Internet con VBScript e Javascript**, Editore Apogeo, Milano 2001, (ISBN 88-7303-860-3). Per tutti, dal capitolo 1 al 6 (pag. 1-260). Per WEB, anche i capitoli 7 e 12 (pag.261-294 e 477-532), per un totale di 90 pagine.

### Modalità dell'esame

La modalità preferenziale sarà la discussione del progetto e della propria realizzazione di sito Web, nei suoi dettagli. In alternativa, lo studente potrà chiedere di sostenere un esame "tradizionale", rispondendo a domande su qualunque parte in programma del testo d'esame.

### Altro

Per ulteriori informazioni o domande:

[donini@unitus.it](mailto:donini@unitus.it) e [paolo.franciosa@uniroma1.it](mailto:paolo.franciosa@uniroma1.it)



## ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO

**Titolare del corso:** Prof. Stefano Battini

**Semestre:** terzo

**Crediti:** SAM 8

### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso si intrattiene sui profili istituzionali del diritto amministrativo. Nel corso delle lezioni saranno distribuiti agli studenti, per un esame e una discussione assieme al docente, casi e materiali (sentenze, norme, provvedimenti della amministrazione pubblica, ecc.)

### Argomenti che verranno trattati nel corso

Nel corso saranno trattati i seguenti argomenti: il diritto amministrativo e i suoi principi; le funzioni; l'organizzazione; il personale; il procedimento e il provvedimento; la finanza; i beni; i controlli; i contratti; la responsabilità della pubblica amministrazione; la giustizia.

### Testi di esame

S. Cassese (a cura di), **Istituzioni di diritto amministrativo**, Milano, Giuffrè, 2004, (ISBN 88-14-11188-X). Tutto il volume, per un totale di 449 pagine.

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova orale finale.

### Altro

Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze con studiosi, italiani e stranieri, di diritto amministrativo. Le iniziative saranno adeguatamente pubblicizzate.

Gli studenti potranno rivolgere domande e porre quesiti al titolare del corso all'indirizzo di posta elettronica [s.battini@fastwebnet.it](mailto:s.battini@fastwebnet.it)

## ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

**Titolare del corso:** Prof. Maurizio Benincasa

**Semestre:** primo

**Crediti:** SAM 8



### Obiettivi e articolazione del corso:

Le discipline giuridiche si lasciano, tradizionalmente, ordinare in due grandi categorie: da un lato, quelle che attengono al diritto privato; dall'altro, quelle che attengono al diritto pubblico.

Si tratta di una distinzione tanto antica quanto travagliata; le rispettive aree presentano territori di confine sempre più vasti e le incursioni da un territorio all'altro sono sempre più frequenti. Si assiste così ad una pubblicizzazione del diritto privato e a una privatizzazione del diritto pubblico. Il tutto in una cornice che registra tra le fonti di produzione del diritto non solo l'ordinamento interno, ma - sempre più intraprendente - l'ordinamento comunitario, ponendo problemi di coordinamento tra le diverse legislazioni nazionali

Il corso si propone di offrire un'illustrazione delle nozioni generali e introduttive allo studio del diritto privato e degli istituti fondamentali della disciplina

L'attenzione si concentrerà sulla disciplina dei soggetti, non più graniticamente racchiusa nella tradizionale distinzione persona fisica - persona giuridica. Nuovi soggetti sono stati isolati dalla legislazione speciale, sovente di origine comunitaria, creando nuovi statuti in ragione delle singole posizioni di debolezza contrattuale.

L'indagine avrà ad oggetto, inoltre, i beni giuridici e le nuove categorie di beni, anch'esse foriere di diversi statuti della proprietà.

Particolare attenzione sarà dedicata alla materia delle obbligazioni e dei contratti, con specifico riguardo ai più recenti tipi contrattuali creati dalle prassi commerciali e recepite dalla legislazione. Si porrà, anche in questa occasione, una riflessione sulla qualità delle parti del contratto e sull'appartenenza delle stesse a diverse categorie soggettive.

Non minore attenzione sarà rivolta, infine, al tema della responsabilità civile e della responsabilità patrimoniale.

### Argomenti:

- fonti del diritto
- norma giuridica
- interpretazione della legge e analogia
- situazioni giuridiche soggettive
- soggetti di diritto
- proprietà, diritti reali e possesso
- obbligazioni



## ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (segue dalla pagina precedente)

- contratto in generale
- contratti tipici: vendita, permuta, locazione, appalto, mandato
- contratti atipici
- responsabilità civile
- obbligazioni nascenti dalla legge
- prescrizione e decadenza
- responsabilità e garanzia patrimoniale

### Testi d'esame

A. Torrente - P. Schlesinger, **Manuale di Diritto Privato, Manuali Giuridici Interattivi**, Giuffrè Editore, Milano, 2004 (ISBN88-14-10873-0) con esclusione delle seguenti pagine: 265-290; 449-466; 584-651; 677-1054 (per un totale di circa 500 pp).

L'uso di manuali diversi potrà essere concordato con il docente.

È facoltativa la lettura integrativa:

IRTI, **L'età della decodificazione**, Giuffrè Editore, Milano, 1999 (ISBN 88-14-07586-7)

Per la frequenza delle lezioni e la preparazione dell'esame è essenziale la consultazione del codice civile. Si indicano, a titolo esemplificativo, le seguenti edizioni:

DI MAJO, **Codice civile**, Giuffrè, Milano, 2005 (ISBN 88-14-11746-2)

DE NOVA, **Codice civile e leggi collegate**, Zanichelli, Bologna, 2004 (ISBN 88-08-11896-7)

### Modalità dell'esame:

L'esame consiste in una prova finale orale

### Altro

Il calendario dei seminari integrativi e delle altre attività didattiche sarà comunicato con appositi avvisi.

È a disposizione degli studenti il ricevimento *on-line* ai seguenti indirizzi e-mail:

[m.benincasa@unitus.it](mailto:m.benincasa@unitus.it),  
[agenovese@unitus.it](mailto:agenovese@unitus.it)

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

**Titolare del corso:** Prof. Stefano Battini

Prof.ssa Luisa Perrotti

Prof. Giulio Vesperini

**Semestre:** quinto

**Crediti:** SAM 8



### **Obiettivi e articolazione del corso**

Il corso si articola in tre moduli.

Il primo modulo ha ad oggetto i profili istituzionali. Saranno in particolare esaminati: l'organizzazione costituzionale e amministrativa dell'Unione e il suo funzionamento; l'assetto delle fonti e i rapporti fra il diritto europeo e i diritti nazionali; il sistema dei rimedi giurisdizionali e il ruolo della Corte di Giustizia.

Il secondo modulo è dedicato al diritto amministrativo europeo, illustrato attraverso l'analisi e discussione in aula di casi e materiali.

Il terzo modulo ha ad oggetto la disciplina delle libertà di circolazione, della concorrenza, degli aiuti di Stato alle imprese.

### **Argomenti che verranno trattati nel corso**

#### **Modulo 1**

1. Profili storici dell'Unione europea: dai Trattati di Parigi e Roma al Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa;
2. Le istituzioni politiche dell'Unione.
3. Le istituzioni amministrative dell'Unione.
4. Le istituzioni giudiziarie dell'Unione.
5. Il sistema delle fonti del diritto dell'unione e i rapporti fra diritto europeo e diritti nazionali.

#### **Modulo 2**

1. La nozione di pubblica amministrazione
2. I principi del diritto amministrativo europeo
3. Le funzioni e l'organizzazione dell'amministrazione europea
4. Il procedimento amministrativo europeo
5. Il personale e la finanza dell'Unione europea
6. La giustizia amministrativa comunitaria

#### **Modulo 3**

1. Il mercato interno: le libertà di circolazione delle merci, capitali, servizi e lavoratori.
2. La disciplina europea della concorrenza
3. Gli aiuti di Stato alle imprese.



## ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

*(segue dalla pagina precedente)*

### Testi di esame

1. L. Ferrari Bravo e E. Moavero Milanese, **Lezioni di diritto comunitario I**, quarta edizione, Napoli 2002, Editoriale Scientifica, (ISBN 88-88321-31-4). Tutto il volume per un totale di 237 pagine.
2. E. Chiti, C. Franchini, M. Gnes, M. Savino, e M. Veronelli (a cura di), **Diritto amministrativo europeo. Casi e materiali**, Giuffrè, Milano 2005, (ISBN 88-14-11768-3), con l'esclusione del capitolo VIII, per un totale di 243 pagine.
3. Per la conoscenza del nuovo Trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa: **Una Costituzione per l'Europa. Presentazione ai cittadini**, Lussemburgo, Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, 2004 (ISBN 92-894-7936-1), l'intera pubblicazione per un totale di 28 pagine. Il documento può essere scaricato gratuitamente dal sito della Facoltà (dal link piani di studio). Gli studenti che non avessero la possibilità di accedere ad Internet potranno chiederne una copia ai docenti.

### Modalità dell'esame (unico per tutti i moduli)

L'esame consiste in una prova orale finale.

### Altro

Per ulteriori informazioni o domande  
Prof. Giulio Vesperi: [gvesperi@unitus.it](mailto:gvesperi@unitus.it)  
Prof. Stefano Battini: [s.battini@fastwebnet.it](mailto:s.battini@fastwebnet.it)  
Prof.ssa Luisa Perrotti: [luisa.perrotti@tiscali.it](mailto:luisa.perrotti@tiscali.it)

## ITALIANO PER I MEDIA

**Titolare del corso:** Prof. Stefano Telve

**Semestre:** terzo

**Crediti:** COM 8 - WEB 8



### Titolo del corso

Analizzare e produrre testi per i media

### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso (articolato nei moduli 1 e 2) metterà gli studenti in condizione di produrre in un italiano efficace vari tipi di testi destinati ai media.

Sono previsti 25 incontri di due ore ciascuno, divisi in teoria (lezione ex cathedra), applicazioni pratiche (esercitazioni in classe) e analisi (correzione e commento delle esercitazioni svolte in classe e a casa), che in parte si svolgeranno nelle aule di informatica suddividendo la classe in gruppi più piccoli.

All'inizio del corso, gli studenti avranno a disposizione i materiali didattici relativi ai temi affrontati a lezione, su cui esercitarsi nelle ore di studio a casa.

Anche quest'anno, nell'ambito del ciclo La comunicazione a Scienze politiche, saranno organizzati alcuni incontri con importanti ospiti esterni. Il tema su cui si discuterà è "L'etica del comunicare e i media". Le ore riservate agli incontri costituiscono parte integrante del corso.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

Il piano di lavoro sarà il seguente:

**Modulo A:** Costruire un buon testo: qualità e requisiti

1. Omogeneità, chiarezza

1.1 Registri e stile

1.2 Coerenza

2. Leggibilità, ordine

2.1 Connettivi

2.2 Coesivi

**Modulo B:** Elaborare al computer testi per i media

3. Dall'orale allo scritto, dallo scritto all'orale

3.1 Il comunicato stampa e l'articolo di cronaca

3.2 L'intervista

### Testi di esame

1. L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota, **L'italiano parlato e scritto. Agenda salvascrittura**, Archimede, Milano 2003, (ISBN: 88-7952-403-8); escluse le pp. 20-31, 63-68, 97-127 (per un totale di circa 100 pp.).



## ITALIANO PER I MEDIA (segue dalla pagina precedente)

2. L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota, **L'italiano parlato e scritto. Grammatica di riferimento e manuale delle abilità testuali**, Archimede, Milano 2003, (ISBN: 88-7952-407-0); solo le seguenti pagine (per un totale di circa 120 pp.): pp. 309-58 (corrispondenti ai capitoli: *La comunicazione; Segni e codici per comunicare; Il significato delle parole; Il vocabolario: istruzioni per l'uso*); pp. 374-418 (corrispondenti ai capitoli: *Ascoltare e parlare: la lingua parlata; Leggere: la lingua scritta*); pp. 419-78 (corrispondenti ai capitoli: *Il testo, La coesione, La coerenza, Tipi di testi*), per un totale di circa 100 pp..

3. I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana (a cura di), **La lingua italiana e i mass media**, Carocci, Roma 2003, (ISBN: 88-430-2796-4); solo le pp. 11-126 (corrispondenti ai seguenti capitoli: A. Masini, *L'italiano contemporaneo e la lingua dei media*; E. Atzori, *La lingua della radio*; L. Nacci, *La lingua della televisione*; A. Rossi, *La lingua del cinema*), per un totale di circa 100 pp.

**Nota bene: i testi indicati contengono esercizi ed esempi che potranno servire di supporto alle esercitazioni in classe. Si raccomanda quindi di procurarsi i volumi prima dell'inizio del corso.**

**Costituiranno parte integrante per la preparazione dell'esame i materiali didattici forniti all'inizio del corso (ca. 50 pp.), che saranno resi disponibili anche in formato pdf nel sito di Facoltà e in una copia su carta presso la Biblioteca di Facoltà.**

### Modalità dell'esame (unico per ambedue i moduli)

L'esame consisterà:

- a) nell'elaborazione di un testo scritto scelto fra quelli illustrati durante il corso (per esempio un articolo di cronaca, la rielaborazione di un'intervista dall'orale allo scritto, ecc.);
- b) nello svolgimento di alcuni semplici esercizi di testualità e di grammatica.

### Altro

Per informazioni e domande: [telve@unitus.it](mailto:telve@unitus.it)

## L'IMPRESA: GESTIONE E COMUNICAZIONE

**Titolare del corso:** Prof. Alberto Castelnuovo

**Semestre:** quinto

**Crediti:** WEB 8



### Obiettivi e articolazione del corso

Obiettivo del corso è fornire a chi non dispone ancora di conoscenze approfondite in materia i concetti e gli strumenti fondamentali per una lettura - il più possibile a largo spettro e multi-dimensionale - del funzionamento e dei processi economici svolti dalle imprese che operano in un qualunque ambiente economico. Il fenomeno della gestione è presentato in relazione alle caratteristiche strutturali ed organizzative dei vari tipi di aziende, alla loro capacità di competere e creare valore, alle reciproche interrelazioni ed ai connessi processi di comunicazione e scambio. Il percorso di introduzione al linguaggio ed agli strumenti interpretativi del mondo delle imprese riserva particolare attenzione alla complessità ed agli aspetti dinamici delle interrelazioni, così come al tema trasversale dell'innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale, mirando ad agganciare quanto più possibile la trattazione alla realtà, anche con il ricorso a casi ed esempi concreti.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

Saranno trattati nel corso e costituiscono oggetto di studio i seguenti argomenti:

1. Obiettivi, funzione economica, modalità competitive e sistemi di governance dell'impresa:

- L'impresa come componente del sistema economico finanziario e della società;
- Globalizzazione della società e dell'economia ed internazionalizzazione dell'impresa;
- Tecnologia, innovazioni tecnologico-organizzative delle imprese; il cambiamento; il rischio;
- Lo stato giuridico e la governance dell'impresa;
- La competizione: i fattori della competizione; integrazione verticale e outsourcing; modelli competitivi e creazione di valore; regolamentazione della competizione.

2. I sistemi di rilevazione e comunicazione delle informazioni e di controllo:

- I documenti di comunicazione delle informazioni economico-finanziarie: lo stato patrimoniale ed il conto economico;
- Elementi di base della contabilità analitica;
- Elementi di base dei sistemi di programmazione e controllo.

### Testi d'esame

G. Azzone, U. Bertelè: **L'impresa: sistemi di governo, valutazione e controllo** (2<sup>a</sup> ed.), Milano, ETAS, 2003, (ISBN 88-453-1215-1), limitatamente ai seguenti capitoli: 1,2,3,5,6,7,9,15,16 e 17 (pagine 300 circa).

In alternativa è possibile adottare la nuova edizione

G. Azzone, U. Bertelè: **L'impresa: sistemi di governo, valutazione e controllo** (3<sup>a</sup> ed.), Milano, ETAS, 2005, (ISBN 88-453-1298-4), limitatamente ai seguenti capitoli: 1,2,3,5,12,13,15,21,22 e 23 (pagine 300 circa).

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova finale scritta (questionario a risposte aperte, multiple e vero/falso).

### Altro

Il docente è disponibile per ulteriori informazioni all'indirizzo:

[alberto.castelnuovo@tesoro.it](mailto:alberto.castelnuovo@tesoro.it)



## LINGUAGGI AUDIOVISIVI

**Modulo1:** Linguaggi audiovisivi

**Titolare del corso:** Prof. Giuseppe Sicari

**Modulo2:** Nuove tecnologie e nuovi media

**Titolare del corso:** Prof. Patrizio Rossano

**Semestre:** quinto

**Crediti:** COM 8

### Modulo1

#### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le logiche e le dinamiche della comunicazione radiofonica e televisiva nei suoi aspetti strutturali ed evolutivi, anche in rapporto alla “carta stampata”. Le lezioni saranno integrate da “incontri” con noti personaggi della comunicazione, dall’esame in aula di programmi tv e telegiornali, dalla visita (riservata a piccoli gruppi) alle redazioni di alcune emittenti nazionali.

#### Argomenti che verranno trattati nel corso

La radio da Marconi alle moderne reti pubbliche e private. Radio di palinsesto e radio di formato. I generi radiofonici. Strutturazione e programmazione delle reti radiofoniche della RAI. Breve excursus sull’evoluzione della comunicazione visiva. La fotografia, il cinema, la telefoto, il fax. Il fotogiornalismo. La nascita della televisione nel mondo e in Italia. Gli standard della TV (Pal, Secam e NTSC). Dalle riprese di tipo cinematografico all’avvento dell’elettronica e del digitale. I satelliti nelle telecomunicazioni.

La composizione dell’immagine Tv. L’inquadratura. Piani e campi. Ripresa in diretta e registrata. Il montaggio e la post-produzione. Organizzazione di una emittente Tv. Fasi della realizzazione di un programma. Le varie professionalità. I generi televisivi. Contenitore e talk show. La fiction. Il reality show. La contaminazione dei generi. Palinsesto e target. L’audience ed il suo rilevamento. Breve storia della legislazione dell’etere in Italia.

L’informazione in Tv. Organizzazione di un telegiornale. Le varie professionalità all’interno di un TG. Storia e caratteristiche dei principali telegiornali italiani. Cineteca e videoteca. Le agenzie televisive. L’Eurovisione. L’impaginazione e la messa in onda. Gerarchia giornalistica e figure professionali. Ricerca e verifica delle fonti.

Le Agenzie. La stampa quotidiana in Italia. Organizzazione e struttura di un quotidiano. Gli uffici di corrispondenza. Nomenclatura del giornale. Le varie categorie dei “pezzi”. I mass media ed il pubblico.

## LINGUAGGI AUDIOVISIVI

(segue dalla pagina precedente)



### Modulo 2

#### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso intende approfondire alcuni argomenti appena sfiorati nel modulo 1 e, nello stesso tempo, affrontare organicamente alcune tematiche relative al complesso sistema di regole normative ed etiche che governano il sistema delle comunicazioni.

#### Argomenti che verranno trattati nel corso

Internet e le nuove tecnologie televisive. I news elettronici. Il digitale terrestre. La convergenza multimediale. La regolamentazione della professione giornalistica. L'etica nella comunicazione. La carta dei doveri dei giornalisti italiani (8/7/93). La deontologia nell'esercizio dell'attività giornalistica (legge del 3/8/1998). La carta di Treviso. La tutela dei minori in televisione.

#### Testi d'esame

E. Menduni, **I linguaggi della radio e della televisione**, Editori Laterza, Roma-Bari, II edizione, marzo 2003, (ISBN 88-420-6697-4). Tutto il volume per un totale di 211 pp.

G. Sicari - P. Rossano, **Forme e suoni nell'etere**, Eucos Editori, Roma 2005, I edizione, (ISBN 88-88294-18-X). Tutto il volume per un totale di circa 180 pagine.

#### Modalità dell'esame (unico per ambedue i moduli)

L'esame consiste in un'unica prova orale finale, comune ai due moduli. Per ulteriori informazioni o domande, gli Studenti possono contattare direttamente i Docenti in Facoltà.

#### Altro

Per informazioni o domande:

[giuseppe\\_sicari@libero.it](mailto:giuseppe_sicari@libero.it) (prof. G. Sicari)

[rossano@rai.it](mailto:rossano@rai.it) (prof. P. Rossano)



## **POLITICA ECONOMICA**

**Modulo1:** Elementi di politica economica

**Titolare del corso:** Prof. Marco Malgarini

**Modulo2:** Il mercato del lavoro in Italia

**Titolare del corso:** Prof. Massimo Mancini

**Semestre:** quinto (WEB) e terzo (SAM)

**Crediti:** WEB 8 - SAM 8

### **Modulo1**

#### **Obiettivi e articolazione del corso**

Il modulo si propone di fornire gli strumenti e le nozioni necessarie per seguire e comprendere il dibattito di politica economica in atto nell'Italia e nell'Europa della Moneta Unica. Dopo aver presentato una definizione della Politica Economica come Disciplina che studia il comportamento degli operatori pubblici, si passerà ad analizzare l'operare concreto di questi ultimi, con riferimento alle politiche di tipo sia micro, sia macroeconomico. In particolare, saranno studiate le modalità di azione delle politiche monetarie e fiscali mirate al controllo della domanda aggregata, nonché delle principali politiche miranti ad aumentare l'efficienza complessiva dei mercati da un punto di vista microeconomico (politiche industriali e regionali, politiche antimonopolistiche, politiche in presenza di esternalità, etc.).

#### **Argomenti che verranno trattati nel corso**

I principali argomenti che saranno trattati nelle lezioni sono:

La politica economica e l'intervento pubblico nell'economia: aspetti definitori

Fallimenti del mercato a livello micro e macroeconomico

Le politiche microeconomiche: le politiche antimonopolistiche, liberalizzazioni e privatizzazioni, le politiche industriali

La politica monetaria: obiettivi, strumenti e Istituzioni (con cenni al ruolo e al funzionamento del Sistema Europeo di Banche Centrali e della Banca Centrale Europea)

La politica fiscale: bilancio pubblico, reddito, imposte e finanziamento della spesa (con cenni al ruolo che svolgono nell'odierno dibattito europeo le prescrizioni del Trattato di Maastricht e del Patto di Stabilità e Crescita)

La politica del tasso di cambio e l'obiettivo dell'equilibrio della bilancia dei pagamenti

#### **Testi d'esame**

N. Acocella: **Elementi di Politica Economica** - Seconda edizione con esercizi, Roma, Carocci 2002, (ISBN 88-430-2527-9). Tutto il volume, con l'eccezione dei capitoli 4 e 5, per un totale di 270 pagine.

#### **Modalità dell'esame**

L'esame consiste in una prova orale finale

#### **Altro**

Per ulteriori informazioni o domande: [m.malgarini@isae.it](mailto:m.malgarini@isae.it)

## POLITICA ECONOMICA

(segue dalla pagina precedente)



### Modulo 2

#### Obiettivi e articolazione del corso

Il modulo si propone di fornire gli strumenti per comprendere il dibattito sul mercato del lavoro nel nostro paese. Dopo aver esaminato le principali tendenze dell'occupazione in Italia e nell'Unione Europea, si passerà ad analizzare alcuni fra i paradigmi interpretativi del mercato del lavoro propri dell'analisi economica. Infine si affronterà il tema degli interventi di politica per l'occupazione anche con riferimento al quadro istituzionale italiano e alle strategie di lotta contro la disoccupazione definite a livello europeo.

#### Argomenti che verranno trattati nel corso

La misurazione dei fenomeni del mercato del lavoro: le definizioni, gli indicatori statistici, le fonti.

L'evoluzione dell'occupazione e della disoccupazione in Italia e nell'Unione europea.

Cenni di teoria economica del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, peculiarità del mercato del lavoro rispetto agli altri mercati.

Le cause della disoccupazione: disoccupazione classica, keynesiana, strutturale.

Gli interventi di *policy* nel mercato del lavoro: regolamentazione e politiche per l'occupazione.

#### Testi d'esame

G. Rodano, **La disoccupazione**, Laterza, Roma-Bari, 1998, (ISBN 88-420-5623-5). Tutto il volume per un totale di circa 160 pagine.

#### Modalità dell'esame (unico per ambedue i moduli)

L'esame consiste in una prova orale finale

#### Altro

Per ulteriori informazioni o domande:

Prof. Marco Malgarini: [m.malgarini@isae.it](mailto:m.malgarini@isae.it)

Prof. Massimo Mancini: [m.mancini@isae.it](mailto:m.mancini@isae.it)



## **SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE**

**Modulo 1:** Scienza dell'amministrazione

**Titolare:** Prof. Alessandro Natalini

**Modulo 2:** Elementi di amministrazione globale

**Titolare:** Prof.ssa Alessandra Battaglia

**Semestre:** quinto

**Crediti:** SAM 8

### **Obiettivi e articolazione del corso**

L'obiettivo del corso, articolato in due moduli, è quello di fornire un quadro degli approcci teorici e metodologici della scienza dell'amministrazione. Si intende, inoltre, introdurre i concetti di base relativi all'organizzazione e al funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Infine, si vogliono prendere in esame le strategie di riforma del settore pubblico. Le questioni verranno illustrate a partire da una comparazione tra le esperienze di diversi paesi. Nel corso delle lezioni saranno presentati e discussi casi relativi alle amministrazioni italiane.

### **Argomenti che verranno trattati nel modulo**

#### **Modulo 1: Scienza dell'amministrazione**

Il modulo sarà organizzato in due parti.

*Parte prima: nozioni di base*

- Le amministrazioni pubbliche tra espansione, contrazione e trasformazioni;
- La scienza dell'amministrazione: i filoni di studio;
- La comparazione.

*Parte seconda: organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni*

- Politica e pubblica amministrazione;
- Cittadini e pubblica amministrazione;
- L'organizzazione per direzioni generali e per agenzie;
- Il reclutamento del personale tra merito, anzianità e fiduciarità;
- Programmazione strategica, valutazione della dirigenza e controllo di gestione;
- Le semplificazioni amministrative;
- L'e-Government.

#### **Modulo 2: Elementi di amministrazione globale**

- La crisi dello Stato. La perdita di unità dello Stato;
- Il decentramento e il federalismo amministrativo;
- I nuovi paradigmi per lo Stato;
- I poteri pubblici soprannazionali;
- I poteri pubblici e global governance.

## SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

*(continua dalla pagine precedente)*



### Testi d'esame

E. Gualmini: **L'amministrazione nelle democrazie contemporanee**, Roma - Bari, Laterza, 2003, (ISBN 88-420-7064-5) cap. 1, 2, 3, 5 e conclusioni (per un totale di 172 pp);

M. S. Righettini, **Elementi di scienza dell'amministrazione**, Roma, Edizioni lavoro 2005, (ISBN 88-7313-101-8), da p. 1 a 232;

S. Cassese, **Lo spazio giuridico globale**, Roma - Bari, Laterza, 2003, (ISBN 88-420-6920-5), solo i seguenti capitoli I, II, VIII, IX, X, XII e XIII (per un totale di 90 pp.).

### Modalità dell'esame (unico per ambedue i moduli)

L'esame consiste in una prova orale finale, la quale verterà su tutti e tre i testi sopra indicati.

### Altro

Per ulteriori informazioni o domande:

[a.battaglia@unitus.it](mailto:a.battaglia@unitus.it) (Prof.ssa A. Battaglia)



## **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE**

**Titolare del corso:** Prof. Giovanni Fiorentino

**Semestre:** terzo

**Crediti:** COM 8 - WEB 8

### **Obiettivi e articolazione del corso**

Il corso vuole analizzare i mutamenti intervenuti nell'organizzazione sociale e le trasformazioni culturali nelle diverse epoche della modernità, alla luce della nascita e dello sviluppo dei mezzi di comunicazione. Si affronterà l'intero processo di sviluppo dell'industria culturale, luoghi e figure dell'immaginario collettivo e individuale, l'evoluzione del consumo culturale moderno dalle radici industriali agli esiti del postmoderno. Durante lo sviluppo delle lezioni saranno utilizzati costantemente tre piani di riferimento:

- il quadro storico: invenzioni, innovazioni tecnologiche e comunicative, trasformazioni del gusto.
- le forme: dalla metropoli allo schermo, fino alla rete. La successione dei territori simbolici in cui la modernità ha iscritto storia e rappresentazione di sé.
- i classici e le teorie di riferimento: le interpretazioni dell'industria culturale che hanno maggiormente influenzato il dibattito filosofico e sociologico sul tema.

### **Argomenti che verranno trattati nel corso**

- Oralità e scrittura. La storia dell'uomo e l'artefatto comunicativo, mezzi di comunicazione e trasformazioni sociali.
- Le radici del moderno: nascita della civiltà metropolitana e delle estetiche del consumo, archeologia dei mezzi di comunicazione di massa (1800-1850).
- Avvento della riproducibilità tecnica dell'opera d'arte, sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa e dell'audiovisivo, trasformazioni progressive di letteratura e società (1850-1900).
- Dalle avanguardie storiche alla nascita dell'immaginario collettivo moderno (1900-1930).
- Crescita e destrutturazione dell'industria culturale di massa, informazione, istruzione, divertimento. Ridefinizione dell'opinione pubblica (1930-1970).
- Trasformazione delle politiche culturali e del sistema dei media generalisti, avvento della neo-televisione (1970-1980).
- Nascita dei nuovi media interattivi, diffusione dell'informatica e della telematica, rapporto tra innovazione tecnologica e modelli di conoscenza (1980-2000).

## SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

*(continua dalla pagine precedente)*



### Testi d'esame

F. Colombo: **Introduzione allo studio dei media**, Carocci, Roma 2003, (ISBN 88-430-2615-1). Tutto il volume per un totale di pagine 133;  
A. Abruzzese: **Lessico della comunicazione**, Meltemi, Roma 2003, (ISBN 88-8353-238-4); pagine 11-19, 625-665 e trenta voci del lessico a scelta dello studente da concordare con il docente.

Inoltre a scelta, uno dei volumi:

G. Fiorentino: **Il valore del silenzio**, Meltemi, Roma 2003, (ISBN 88-8353-269-4). Tutto il volume per un totale di pagine 120;  
G. Fiorentino: **L'occhio che uccide**, Meltemi, Roma 2004, (ISBN 88-8353-365-8). Tutto il volume per un totale di pagine 120.

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova orale finale

### Altro

Per ulteriori informazioni o domande: [gifiorentin@libero.it](mailto:gifiorentin@libero.it)



## SOCIOLOGIA GENERALE

**Titolare del corso:** Prof. Raffaele De Mucci

**Semestre:** primo

**Crediti:** COM 8 - WEB 8 - SAM 8

### Obiettivi e articolazione del corso

Lo scopo del corso è quello di fornire gli strumenti di base necessari all'analisi dell'azione umana e dei suoi effetti nei differenti ambienti sociali, con riferimento specifico agli approcci analitici tradizionali e alle teorie fondamentali del pensiero sociologico, dalle sue origini ai giorni nostri. In questo senso, l'impostazione che si è scelto di seguire nel corso prevede il collegamento storico e concettuale fra i grandi autori della disciplina, all'interno delle rispettive scuole di riferimento. A ciascuno dei tre corsi di studio - amministrazione, comunicazione e web economy - saranno dedicati temi di approfondimento, rispettivamente orientati all'analisi del fenomeno burocratico, dei processi di comunicazione, dei rapporti fra economia e società.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

1. Teorie e metodi di scienza sociale: positivismo, marxismo, struttural-funzionalismo, razionalismo critico, individualismo, collettivismo.
2. Categorie di analisi dell'azione sociale: il potere sociale (M.Weber, A.Tocqueville); le "forme" della vita sociale (G.Simmel); l'analisi empirica dell'azione sociale (P.F.Lazarsfeld); l'ordine sociale come "mano invisibile" (A.Smith); le credenze religiose e i valori culturali (E.Durkheim); il problema della razionalità dell'azione sociale e dei suoi riferimenti culturali (M.Weber, G.Tarde).

### Testi d'esame

1. D. Antiseri - R. De Mucci (a cura di), **Metodologi delle scienze sociali**, Borla, Roma 1995, (ISBN 88-263-1090-4), parti I, II, IV, V, IX, XI; XII, XIV, per un totale di pagine 100 (relative alle sole sezioni "gli argomenti" per ciascun autore) ;
2. R. Boudon, **A lezione dai classici**, Il Mulino, Bologna 2002, (ISBN 88-15-08841-5). Tutto il volume per un totale di pagine 308.

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova orale finale.

### Altro

Per ulteriori informazioni o domande: [rdemucci@luiss.it](mailto:rdemucci@luiss.it)

## STORIA CONTEMPORANEA

**Titolare del corso:** Prof. Maurizio Ridolfi

**Semestre:** primo

**Crediti:** COM 8 - WEB 8



### Obiettivi e articolazione del corso

Il programma del corso prevede una parte istituzionale e una monografica, in entrambi i casi con un approccio di storia comparata. Nella prima parte si presentano le principali coordinate delle trasformazioni socio-economiche e politico-istituzionali che hanno caratterizzato la storia dell'età contemporanea, tra la seconda metà del XIX e il XX secolo (1848-1991). Si analizzano quindi le peculiarità e i caratteri genetici della Repubblica italiana, un tema di forte attualità in occasione del sessantesimo anniversario della sua nascita. Nella parte monografica si approfondiscono alcuni temi rilevanti: l'origine e le trasformazioni dello stato sociale tra Otto e Novecento; i rituali e le feste civili nella storia delle identità nazionali.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

L'organizzazione del corso prevede quattro moduli, i primi due di natura istituzionale e i due successivi di carattere monografico.

Parte Istituzionale 1: Introduzione alla storia contemporanea. Il corso introduce alla conoscenza della storia contemporanea relativa agli ultimi 150 anni, ponendo in rilievo i tornanti cronologici essenziali (1848, 1870, fine secolo, 1914-1918, 1929, 1939-1945, 1956, 1968, 1989-1991). Con attenzione privilegiata allo spazio euro-mediterraneo e pur in relazione alle altre grandi aree geografiche mondiali, il corso si sofferma sui caratteri principali della storia contemporanea: il rapporto tra tempo e spazio, l'antropologia della società di massa, la globalizzazione e le relazioni internazionali, i rapporti tra mondo economico e sfera politico-istituzionale, il ruolo delle ideologie, le trasformazioni della politica e delle costituzioni, le donne e le identità di genere, le religioni e i processi di secolarizzazione, i media e la comunicazione politica.

Parte istituzionale 2: La Repubblica italiana: la storia e l'identità. Come nacque la Repubblica in Italia? Quali furono i caratteri genetici della democrazia repubblicana? Cosa significa essere cittadini della nostra Repubblica? Come si coniugano i diritti e i doveri dei cittadini in relazione alle tradizioni del repubblicanesimo e ai principi della Costituzione del 1948? Quali sono le istituzioni, i simboli, i rituali e i linguaggi attraverso cui il sentimento del patriottismo repubblicano si crea e si mantiene vivo? Ripensare la storia della nostra Repubblica e con essa i momenti più significativi della storia nazionale concorre alla rinnovata definizione di una effettiva cittadinanza repubblicana.



## STORIA CONTEMPORANEA

(segue dalla pagina precedente)

Parte monografica 1: Lo stato sociale. In relazione alle politiche sociali e alle sue trasformazioni, vengono approfonditi i caratteri principali del welfare state nel mondo europeo e occidentale, dalle origini ottocentesche alle alterne vicende del Novecento, attraverso le diverse esperienze nazionali tra le due guerre mondiali e i successi del secondo dopoguerra, fino alla crisi degli ultimi decenni. La storia dello stato sociale concerne una delle maggiori conquiste della civiltà europea e della sua identità.

Parte monografica 2: Forme della comunicazione politica: le feste della nazione. Nel quadro dell'orizzonte europeo-americano, gli aspetti simbolico-rituali delle feste civili offrono un terreno significativo di riflessione per lo studio dei linguaggi e della comunicazione politici. Si approfondisce quindi il "caso italiano". Tra date accantonate e ricorrenze discusse, la vicenda delle feste nazionali nelle diverse fasi della storia recente (tra Grande Guerra e inizio del XXI secolo) induce a ripensare i caratteri e le forme dell'identità italiana.

### Testi d'esame

Parte istituzionale:

Per COM E WEB

P. Pombeni (a cura di), **L'età contemporanea**, Il Mulino, Bologna 2005, (ISBN 88-15-106193). Tutto il volume per un totale di 244 pagine;

M. Ridolfi (a cura di), **Almanacco della Repubblica. Storia d'Italia attraverso le tradizioni, le istituzioni e le simbologie repubblicane**, Bruno Mondadori, Milano, 2003, (ISBN 88-424-9499-2), i seguenti capitoli: cap. 4, pp. 42-55; cap. 12, pp.145-158; capp. 15-19, pp.185-239; cap. 21, pp. 256-261; cap. 23, pp. 274-288; cap. 26, pp. 314-327; cap. 31, pp. 371-386 (per un totale di 128 pp.).

Parte monografica.

Per COM

M. Ridolfi, **Le feste nazionali**, Il Mulino, Bologna 2003, (ISBN 88-15-09391-5); con esclusione del I capitolo (pp. 11-53) e delle pagine relative alle note bibliografiche e documentarie (in totale 178 pp.).

Per WEB

F. Conti, G. Silei, **Breve storia dello stato sociale**, Carocci, Roma 2005, (ISBN 88-430-3336-0), da p. 39 a p. 214 (per un totale di pp. 175).

## STORIA CONTEMPORANEA

*(segue dalla pagina precedente)*



### Modalità dell'esame

Lo svolgimento dell'esame, senza distinzione tra frequentanti e non, si articola attraverso due fasi: un questionario scritto sulla parte generale - i volumi di P. Pombeni e M. Ridolfi -, con domande sia a risposta multipla sia volte a saggiare le conoscenze sui principali temi; il superamento del test scritto permette l'accesso alla parte orale dell'esame, che si svolge lo stesso giorno e che è incentrata sul volume della parte monografica corrispondente al corso scelto dallo studente (COM o WEB).

### Altro

Al fine di favorire la fruizione delle lezioni, si prevedono iniziative propedeutiche e integrative. E' contemplato l'intervento di studiosi, italiani e non, con l'articolazione di conferenze e seminari di approfondimento dei temi trattati. Verranno inoltre effettuate visite guidate presso le istituzioni culturali viterbesi, in particolare presso la Biblioteca comunale, al fine di avviare gli studenti ad una conoscenza degli strumenti della ricerca (giornali e fonti e stampa, fondi fotografici e audiovisivi, ecc.) e della conoscenza storica (bibliografie, dizionari, riviste, ecc.).

Per qualsiasi informazione relativa allo svolgimento del corso e degli esami, è possibile contattare direttamente il docente al seguente indirizzo email: [mridolfi@unitus.it](mailto:mridolfi@unitus.it)



## STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

**Titolare del corso:** Prof.ssa Giovanna Tosatti

**Semestre:** primo

**Crediti:** SAM 8

### Obiettivi e articolazione del corso

Si intende fornire una conoscenza dell'evoluzione dell'amministrazione pubblica nell'Italia contemporanea

Parte istituzionale: L'evoluzione del sistema amministrativo nella storia dell'Italia unita.

Parte monografica: Il sistema delle autonomie dall'unificazione all'età repubblicana.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

Il corso esaminerà la struttura dell'amministrazione centrale dello Stato e i suoi mutamenti nel tempo, la storia del rapporto di pubblico impiego, la storia delle burocrazie, la storia delle diverse culture dell'amministrazione dalle origini dello Stato unitario all'età repubblicana.

Per quanto riguarda la parte monografica, saranno esaminate la nascita e l'evoluzione dell'amministrazione periferica dello Stato e lo sviluppo degli apparati delle amministrazioni locali nel loro rapporto con l'amministrazione centrale.

Una particolare attenzione sarà dedicata all'analisi delle fonti per lo studio della storia dell'amministrazione centrale e locale: fonti bibliografiche e fonti documentarie (cartacee, fotografiche e audiovisive).

### Testi d'esame

Per la parte istituzionale:

G. Melis, **Storia dell'amministrazione italiana 1861-1993**, Bologna, Il Mulino, 1996 (o ristampa del 2001) (ISBN: 88-15-05668-8): capitoli I (a partire da p.22), II, III, IV e V fino a p. 467.

Per la parte monografica:

R. Romanelli, Centralismo e autonomie, in **Storia dello Stato italiano dall'Unità a oggi**, a cura di Raffaele Romanelli, Donzelli, Roma 2002, (ISBN: 88-7989-624-5), pp. 125-186.

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in una prova orale finale

### Altro

Sono previste una visita presso un Istituto archivistico per una conoscenza diretta degli strumenti bibliografici, delle fonti archivistiche e fotografiche utili per la storia dell'amministrazione e una proiezione di materiali audiovisivi relativi alla storia dell'amministrazione pubblica.

Per ulteriori informazioni o domande: [g.tosatti@unitus.it](mailto:g.tosatti@unitus.it)

## **TECNICHE DI SCRITTURA PER I MEDIA**

*(con laboratorio di scrittura)*

**Modulo 1:** La scrittura nei giornali

Prof. R. Gualdo

**Modulo 2:** Laboratorio di scrittura

Prof. R. Gualdo

**Semestre:** quinto

**Crediti:** COM 8 - WEB 8



### **Modulo 1: La scrittura nei giornali (20 ore)**

Obiettivo del modulo è lo studio di alcuni dei principali tipi di testo presenti nei quotidiani. L'analisi riguarderà la lingua e la testualità giornalistiche, e si soffermerà su temi quali il rapporto tra testo e immagine e le forme di presentazione della notizia nella stampa quotidiana.

### **Modulo 1: Laboratorio di scrittura (30 ore)**

Obiettivo del modulo è perfezionare le abilità di scrittura per la produzione di testi argomentativi. Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti problemi: completezza e gerarchia dell'informazione; coesione nei testi argomentativi; frasi esplicite e implicite; forme personali e impersonali. Sono previste esercitazioni specifiche sulla stesura della tesi come testo argomentativo.

Modulo 1 e modulo 2 si integreranno secondo il seguente piano di lavoro:

1. La scrittura giornalistica: introduzione.
2. Impaginazione e titolazione. Gestione e gerarchia delle informazioni.
3. Testo e immagine. Forme complesse della coesione.
4. La prima pagina. Selezione e completezza delle informazioni.
5. La cronaca. Forme personali e impersonali della descrizione.
6. L'articolo di approfondimento. Connettivi complessi, incisi, frasi esplicite e implicite.
7. Dal giornale a stampa al giornale in rete.
8. La scrittura argomentativa: preparazione alla stesura di una tesina.

Ogni incontro si articolerà in tre parti, di due ore ciascuna, dedicate a una breve introduzione teorica, a un'esercitazione scritta e a una fase di correzione e riscrittura degli elaborati. Alcuni incontri si svolgeranno nelle aule di informatica, suddividendo la classe in gruppi più piccoli. All'inizio del corso, gli studenti



## TECNICHE DI SCRITTURA PER I MEDIA

(segue dalla pagina precedente)

avranno a disposizione i materiali didattici relativi ai temi affrontati a lezione, su cui esercitarsi nelle ore di studio a casa.

Anche quest'anno, nell'ambito del ciclo *La comunicazione a Scienze politiche*, saranno organizzati alcuni incontri con importanti ospiti esterni. Il tema su cui si discuterà è "L'etica del comunicare e i *media*". Le ore riservate agli incontri costituiscono parte integrante del corso.

### Testi d'esame

I. Bonomi, **L'italiano giornalistico. Dall'inizio del '900 ai quotidiani on line**, Firenze, Cesati, 2002, (ISBN: 88-7667-144-7), solo i capitoli 3, 4 e 5 (per un totale di ca. 160 pp.)

I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana (a cura di), **La lingua italiana e i mass media**, Roma, Carocci, 2003, (ISBN: 88-430-2796-4,) solo i capitoli di I. Bonomi, *La lingua dei quotidiani*, pp. 127-163, S. Morgana, *La lingua del fumetto*, pp. 165-198, R. Giacomelli, *La lingua della pubblicità*, pp. 223-248 (per un totale di ca. 100 pp.)

A. Anichini, **Testo, scrittura, editoria multimediale**, Milano, Apogeo, 2003, (ISBN: 88-503-2090-6) solo i capitoli 2, *Il testo che si stampa*, pp. 69-134 e 3, *Il testo che si guarda*, pp. 135-199 (per un totale di ca. 130 pp.)

**Costituiranno parte integrante per la preparazione dell'esame i materiali didattici forniti all'inizio del corso (ca. 50 pp.), che saranno resi disponibili anche in formato pdf nel sito di Facoltà e in una copia su carta presso la Biblioteca di Facoltà.**

Nota bene: tutti i volumi contengono nozioni di riferimento teorico generale ed esempi che saranno usati in classe nelle ore dedicate alla parte applicativa. Si raccomanda quindi di procurarsi i testi prima dell'inizio del corso.

## TECNICHE DI SCRITTURA PER I MEDIA

*(segue dalla pagina precedente)*



### Modalità dell'esame (scritto - unico per ambedue i moduli)

L'esame consisterà:

- a) nell'elaborazione di un breve testo scritto (per es. un articolo giornalistico di cronaca o di approfondimento, ecc.) o, anche, nell'analisi di un testo giornalistico (es.: a chi è rivolto, quali sono le strategie comunicative, quali sono le particolarità linguistiche più evidenti, ecc.);
- b) nello svolgimento di due o tre esercizi sulla sintassi e la testualità applicate alla scrittura argomentativa;
- c) nello svolgimento di un questionario a risposta chiusa sugli argomenti trattati nei testi d'esame.

### Altro

Per ulteriori informazioni e domande:

(Prof. R. Gualdo) [gualdo@unitus.it](mailto:gualdo@unitus.it)

(N.B. si raccomanda di inserire la parola "Viterbo" nell'oggetto del messaggio e di non dimenticare la firma)



# P PROGRAMMI DEI CORSI



## *III*<sup>o</sup> Semestre

marzo 2006 - ottobre 2006





## COMUNICAZIONE PUBBLICA

**Titolare del corso:** Prof.ssa Raffaella Petrilli

**Semestre:** quarto (COM) - sesto (SAM)

**Crediti:** COM 8 - SAM 4



### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso ha come argomento l'importanza che la comunicazione ha assunto recentemente nella vita delle istituzioni e delle amministrazioni pubbliche italiane. Infatti nello stato moderno, la capacità delle diverse istituzioni pubbliche di costruire un rapporto di collaborazione, di servizio e di fiducia con il cittadino si basa essenzialmente sul pieno sviluppo delle occasioni di comunicazione.

Di qui il nuovo interesse che le istituzioni e amministrazioni pubbliche rivolgono al mondo della comunicazione, alle sue tecniche e ai suoi strumenti.

Il corso esaminerà: la creazione di nuove figure professionali, l'adozione da parte delle istituzioni e delle amministrazioni pubbliche delle nuove tecnologie e delle tecniche della comunicazione (informativa, persuasiva o pubblicitaria) già diffuse in altri settori della vita contemporanea.

Tutti i materiali presentati e discussi durante le lezioni saranno resi disponibili anche in rete

*Anche quest'anno, nell'ambito del ciclo La comunicazione a Scienze politiche, saranno organizzati alcuni incontri con importanti ospiti esterni. Le ore riservate agli incontri costituiscono parte integrante del corso.*

### Argomenti del corso

COM/SAM:

L'evoluzione del problema della comunicazione nella vita sociale e pubblica negli anni recenti. Tipologie della comunicazione pubblica: comunicazione istituzionale, politica, sociale.

I protagonisti delle diverse forme della comunicazione pubblica: emittenti e destinatari, istituzioni e "pubblico", il potere dell'emittente e i diritti dell'interlocutore.

I contenuti e le funzioni della comunicazione pubblica: partecipazione (far fare), informazione (far sapere). La costruzione dell'immagine dell'emittente pubblico secondo le strategie del *marketing* e della pubblicità.

Le professioni, le strutture e i luoghi della comunicazione pubblica. I modelli di comunicazione: il testo efficace, il testo chiaro, le esigenze di semplificazione. La diffusione e l'uso delle nuove tecnologie.

COM

La costruzione dell'immagine dell'emittente pubblico: immagine attesa, riscontrata, diffusa.

La comunicazione sociale.

Comunicazione politica ed elettorale.



## COMUNICAZIONE PUBBLICA

*(segue dalla pagina precedente)*

Giornalismo e nuovi media.

I mass media italiani: lo svecchiamento dello stile giornalistico italiano.

La parola d'altri.

La messa in scena della notizia

### Testi d'esame

Per SAM (4 crediti):

- R. Grandi, **La comunicazione pubblica. Teorie, casi, profili normativi**, Carocci, Roma 2003 (ISBN: 88-430-1887-6); da p. 9 a p. 330

Per COM

- R. Grandi, **La comunicazione pubblica. Teorie, casi, profili normativi**, Carocci, Roma 2003 (ISBN: 88-430-1887-6); da p. 9 a p. 330

- M. Loporcaro, **Cattive notizie. La retorica senza lumi dei mass media italiani**, Feltrinelli, Milano 2005, (ISBN 88-07-10378-8); da p. 7 a p. 54 e da p. 117 a p. 194

### Modalità dell'esame

L'esame consiste in un test scritto (domande a scelta multipla)

### Altro

Per domande, chiarimenti, informazioni: [rpetrilli@unitus.it](mailto:rpetrilli@unitus.it)

## DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

### Titolari del corso:

Prof. Andrea Genovese

**Modulo 1:** Diritto dei mezzi di comunicazione I

Prof. Alessandro Tonetti

**Modulo 2:** Diritto dei mezzi di comunicazione II

**Semestre:** quarto

**Crediti:** WEB 8



### Modulo I

#### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso avrà ad oggetto l'esame delle principali tematiche relative ai mezzi di comunicazione di massa, nell'ambito delle quali verranno affrontati gli aspetti giuridici più rilevanti della libertà di manifestazione del pensiero. Verrà, quindi, prestata una particolare attenzione alla disciplina dell'organizzazione amministrativa del sistema dell'informazione, alla stampa ed al diritto d'autore.

#### Argomenti che verranno trattati nel corso

I principi costituzionali sulla libertà di informazione. Gli organi di governo del sistema di informazione. La disciplina giuridica della stampa. L'esercizio della professione giornalistica. La disciplina del diritto d'autore.

#### Testi d'esame

R. Zaccaria, **Diritto dell'informazione e della comunicazione**, Cedam, Padova 2004, (ISBN: 88-13-25300-1), capitoli 1, 2, 3, e 13, per un totale di circa 230 pagine.

### Modulo 2

#### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso è finalizzato allo studio del regime giuridico delle radiotelevisioni, del cinema, del teatro e, in particolare, delle telecomunicazioni. Di quest'ultimo settore, inoltre, verrà studiata la disciplina della concorrenza, il ruolo dei poteri pubblici, il regime dei titoli abilitativi. Parte delle ore disponibili saranno dedicate alla presentazione e discussione insieme agli studenti dei provvedimenti normativi e di casi pratici rilevanti per la comprensione della regolamentazione giuridica illustrata nel corso delle lezioni.

#### Argomenti che verranno trattati nel corso

1. Presentazione del corso ed organizzazione del calendario delle lezioni. 2. La progressiva apertura del mercato tlc. Concetti di riserva originaria, monopolio e concorrenza. 3. Liberalizzazione e regolazione. Modelli di riferimento.



## DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE

*(segue dalla pagina precedente)*

4. Disciplina del servizio pubblico e del servizio universale. 5. Il ruolo dei pubblici poteri. 6. Il sistema dei controlli e della regolazione dei prezzi e della qualità. 7. La disciplina della radiotelevisione. 8. La disciplina del cinema e del teatro.

### Testi d'esame

R. Zaccaria, **Diritto dell'informazione e della comunicazione**, Cedam, Padova 2004, (ISBN: 88-13-25300-1), capitoli 4, 5, 6, 9, 10, 11 e 12, per un totale di circa 240 pagine.

**Modalità dell'esame** (unico per ambedue i moduli)

L'esame consiste in una prova orale finale.

### Altro

Qualsiasi chiarimento potrà essere richiesto per via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [agenovese@unitus.it](mailto:agenovese@unitus.it); [alessandro.tonetti@uniroma1.it](mailto:alessandro.tonetti@uniroma1.it)

## DIRITTO DELLA REGOLAZIONE E DEL MERCATO

**Titolare del corso:** Prof. Giuliano Fonderico

**Semestre:** quarto

**Crediti:** SAM 4



### Articolazione del corso

La concorrenza ha assunto nel nostro momento un ruolo di particolare rilievo. I suoi principi sono alla base dei grandi processi di liberalizzazione e di apertura dei mercati a cui stiamo assistendo. Essa, nel nostro ordinamento, costituisce un limite ed un obiettivo per il potere statale di disciplina dell'economia ed è, allo stesso tempo, una regola per l'azione delle imprese. È però diffusa la convinzione che i processi concorrenziali vadano non soltanto protetti ma, in date circostanze, anche regolati. La tutela della concorrenza si trova così affiancata ad una varietà di misure di intervento dei pubblici poteri, che condizionano intensamente l'attività delle imprese e le decisioni dei consumatori. Si pensi ai controlli sull'accesso al mercato, alla previsione di tariffe, alle regolazioni dei contenuti e della qualità dell'offerta ai consumatori.

Il corso vuole offrire le conoscenze per comprendere ed interpretare questi fenomeni. Esso affronta i profili istituzionali del diritto della concorrenza e della regolazione. La prima parte, a carattere introduttivo, si concentra sulle nozioni generali e sui principi del diritto nazionale, del diritto comunitario e di quello globale. La seconda parte si occupa delle funzioni di tutela della concorrenza e di regolazione dei mercati ed esamina le amministrazioni coinvolte, i loro poteri ed i procedimenti che seguono. Ciascun tema viene approfondito attraverso l'analisi di casi e materiali nazionali e comunitari.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

- I. Il mercato e la concorrenza: i modelli di analisi e le interpretazioni
- II. La disciplina dell'economia nella Costituzione
- III. L'ordinamento comunitario e le discipline statali dell'economia
- IV. L'influenza del diritto globale e l'azione delle istituzioni internazionali (cenni)
- V. Il diritto della concorrenza e la regolazione: i criteri di distinzione ed i problemi comuni
- VI. Gli scopi propri della regolazione
- VII. I destinatari delle funzioni: le imprese ed i consumatori
- VIII. I modelli di organizzazione
- IX. Gli istituti del diritto della concorrenza: intese, abusi di posizione dominante e concentrazioni
- X. Gli strumenti della regolazione
- XI. I procedimenti

### Testi d'esame

#### **Diritto della regolazione e della concorrenza**

(Dispensa di circa 230 pp. a cura del Docente, disponibile sul sito e in biblioteca prima dell'inizio del corso)

**Modalità d'esame:** L'esame consiste in una prova orale finale

**Altro:** Per informazioni o domande: [gfonderico@unitus.it](mailto:gfonderico@unitus.it)



## DIRITTO DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE

**Titolare del corso:** Prof. Pasquale Lillo

**Semestre:** quarto

**Crediti:** SAM 4

### Articolazione del corso

Il Corso è dedicato allo studio del fenomeno religioso sotto il profilo giuridico e all'evoluzione del sistema dei rapporti fra Stato e istituzioni religiose.

Il programma comprende l'esame della disciplina costituzionale del fattore religioso e delle norme fondamentali vigenti in materia ecclesiastica. Particolare attenzione è dedicata agli ordinamenti giuridici di alcune organizzazioni religiose presenti in Italia e alle relazioni confessionali con la pubblica amministrazione.

Il Corso ha ad oggetto, inoltre, lo studio dei rapporti interreligiosi e dei loro collegamenti con i processi di globalizzazione del diritto.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

1. Gli ordinamenti giuridici delle istituzioni religiose.
2. La disciplina costituzionale del fenomeno religioso.
3. I sistemi di relazione fra Stato e Chiese.
4. Profili giuridici dell'ecumenismo cristiano e del dialogo interreligioso.
5. Processi di globalizzazione del diritto e fattore religioso.

### Testi d'esame

La materia va studiata su entrambi i seguenti testi:

a) G. Dalla Torre, **Il fattore religioso nella Costituzione**, G. Giappichelli, Torino 2003, (ISBN 88-348-2502-0),

con esclusione delle pagine: 17-40, per un totale di pp. 95

b) P. Lillo, **Globalizzazione del diritto e fenomeno religioso**, G. Giappichelli, Torino 2002, (ISBN 88-348-2359-1),

con esclusione delle pagine: 108-115, per un totale di pp. 194

In totale pp. 289

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale finale

### Altro

Il corso sarà integrato da attività seminariali svolte con la collaborazione di studiosi ed esperti su tematiche specifiche di cui sarà data notizia con apposito avviso.

Per informazioni o domande: [lillo.pasquale@tiscali.it](mailto:lillo.pasquale@tiscali.it)

## ECONOMIA DELLE AZIENDE PUBBLICHE

### Titolari del corso

Prof. Giuseppe Grossi

**Modulo 1:** Organizzazione delle amministrazioni pubbliche

Prof. Sauro Angeletti

**Modulo 2:** Il controllo dei risultati nelle amministrazioni pubbliche

**Semestre:** quarto

**Crediti:** SAM 8



### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso ha l'obiettivo fondamentale di fornire un quadro di riferimento generale sui momenti tipici dell'amministrazione economica (organizzazione, gestione, rilevazione e controllo) delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. L'amministrazione pubblica oggetto privilegiato delle lezioni e dei seminari sarà l'ente locale.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

#### Modulo 1:

L'azienda pubblica locale; i processi economici tipici; il nuovo modello istituzionale; la finanza; la gestione dei servizi pubblici locali nello scenario nazionale; le logiche di gruppo (esperienze nazionali ed internazionali); il processo manageriale.

#### Modulo 2:

I bilanci: classificazioni e valenza informativa; il sistema delle scritture preventive; la contabilità a base finanziaria; logiche e percorsi per l'introduzione del controllo di gestione; la contabilità a base economico-patrimoniale; la rendicontazione.

### Testi d'esame

- R. Mussari, **Economia dell'azienda pubblica locale**, Cedam, Padova 2002, (ISBN 88-13-24434-7), (escludere da pag.116 a pag. 125), per un totale di pp. 300.
- G. Grossi, R. Mussari, **I servizi pubblici nella prospettiva economico-aziendale**, Aracne, Roma 2004, (ISBN: 88-7999-680-0), (escludere da pag. da 127 a pag. 151), per un totale di pp. 120.

### Modalità d'esame

L'esame si comporrà di una prova scritta, che richiederà la risposta a circa 20 domande, e di una prova orale.

### Altro

Durante il corso sono previsti interventi di manager pubblici e professionisti d'azienda di cui sarà data notizia con appositi avvisi.

Gli studenti potranno rivolgere domande e porre quesiti all'indirizzo di posta elettronica: [grossi@unisi.it](mailto:grossi@unisi.it)



## ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE

**Titolare del corso:** Prof.ssa Giuseppina Gianfreda

**Semestre:** secondo

**Crediti:** COM 8 - WEB 8 - SAM 8

### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso fornisce gli strumenti di base per l'analisi del mercato, con particolare attenzione al ruolo dell'informazione nei processi decisionali degli agenti economici. In particolare, lo studio delle dinamiche del mercato verrà applicato all'analisi di problemi concreti, in considerazione delle trasformazioni che le forti spinte innovative hanno di recente prodotto negli assetti economici dei paesi industrializzati.

Nella prima parte del corso si forniranno i concetti di base per la comprensione e l'analisi delle scelte dei consumatori e delle decisioni di produzione delle imprese.

Più in dettaglio, il comportamento dei consumatori verrà analizzato sia con le curve di indifferenza che attraverso la teoria dell'utilità; sulla base di tali concetti, si arriverà alla definizione e all'analisi della curva di domanda.

Quindi, dopo aver introdotto il concetto di curva di offerta, si passerà all'analisi dell'equilibrio del mercato; in tale contesto, ci si soffermerà sull'analisi dei fattori che favoriscono la diffusione delle informazioni e delle conoscenze nel mercato, nonché sulla funzione che informazione e conoscenze svolgono, a loro volta, per le scelte economiche degli operatori e gli assetti dei mercati.

In ultimo, si analizzerà la teoria della produzione e le forme di mercato di concorrenza e di monopolio, con cenni ai mercati oligopolistici e alle dinamiche collusive tra le imprese.

La seconda parte del corso è dedicata all'analisi dei problemi monetari. In particolar modo, dopo aver illustrato la nascita della moneta come processo evolutivo spontaneo e le sue funzioni, si analizzeranno gli strumenti e gli obiettivi della politica monetaria; quindi, dopo alcuni cenni al processo di unificazione monetaria che ha portato all'istituzione del Sistema Europeo di Banche Centrali, si illustreranno gli obiettivi e la struttura di tale sistema, con particolare riferimento al concetto di indipendenza della banca centrale.

### Testi d'esame

A. Martino, **Lezioni di Economia Politica I**, Cedam, 2000

(ISBN 88-13-22307-2), capitoli da I a XII, per un totale di 333 pagine.

M. Pifferi e A. Porta, **La Banca Centrale Europea. La politica monetaria nell'area dell'Euro**, Egea, 2003, terza edizione (ISBN 88-238-2033-2), capitoli 1, 2, 3 (par. 3.2 e 3.5), 4 (da 4.1 a 4.5) e 5 (par. 5.2.), per un totale di 77 pagine.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale finale

### Altro

Per ulteriori informazioni o domande: [ggianfre@luiss.it](mailto:ggianfre@luiss.it)

## INFORMATICA

**Semestre:** secondo

L'insegnamento di informatica si articola in più corsi

**Informatica 1 per COM (8 crediti)**

**Titolari del corso:** Prof. Francesco M. Donini  
Prof. Andrea Santoro

**Informatica 1 per WEB (10 crediti)**

**Titolare del corso:** Prof. Marco Giannetti

**Informatica per SAM (8 crediti)**

**Titolari del corso:** Prof. Pier Giorgio Galli



### Presentazione

Gli insegnamenti di informatica si svolgeranno in modo parallelo e coordinato, con alcuni argomenti aggiuntivi per l'insegnamento di WEB che consta di 10 crediti invece che di 8. I contenuti della **Patente Europea del Computer** (ECDL, European Computer Driving License) costituiscono il quadro di riferimento dell'insegnamento.

### Obiettivi

Alla fine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di usare agilmente i principali prodotti per l'automazione di ufficio, in particolare elaborazione di testi, presentazioni, fogli elettronici e sistemi per la gestione di basi di dati. Per WEB, è previsto anche l'uso di un prodotto per la realizzazione di semplici siti Web.

### Articolazione

Sono previste lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio. Nelle lezioni saranno presentate le nozioni strettamente necessarie all'uso dei prodotti informatici (cosa si può fare e perché). Nelle esercitazioni di laboratorio gli studenti potranno apprendere la tecnica fine dell'uso dei prodotti (come si può fare). Per le esercitazioni, è prevista la ripartizione in gruppi per permettere, nei limiti delle possibilità ed in rapporto al numero degli studenti frequentanti, l'utilizzo del calcolatore in aula.

### Frequenza

Anche per questo insegnamento la frequenza non è obbligatoria, e non saranno fatte distinzioni in sede di esame. Tuttavia, gli studenti che non frequentano devono prevedere di dedicare del tempo individuale per le indispensabili esercitazioni pratiche, o con un proprio calcolatore, o nelle aule informatiche della Facoltà, in presenza del Docente e compatibilmente con le attività didattiche.



## INFORMATICA (segue dalla pagina precedente)

### Argomenti

Saranno trattati tutti gli elementi del syllabus 4.0 (cioè della lista codificata degli argomenti) dell'ECDL, al quale si rimanda per un elenco dettagliato:

([http://www.aicanet.it/index\\_b.htm](http://www.aicanet.it/index_b.htm))

I sette moduli del syllabus riguardano i seguenti argomenti.

#### **Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione**

Conoscenza di base della struttura e del funzionamento di un personal computer, delle reti informatiche, impatto di queste tecnologie sulla società e la vita di tutti i giorni. Criteri ergonomici nell'uso del computer, problemi riguardanti la sicurezza dei dati e gli aspetti legali.

#### **Uso del computer e gestione dei file**

Funzioni di base di un personal computer e del suo sistema operativo. Attività essenziali di uso ricorrente: organizzare e gestire file e cartelle, lavorare con le icone e le finestre, usare semplici strumenti di redazione e le opzioni di stampa.

#### **Elaborazione testi**

Uso del personal computer come elaboratore di testi. Egli deve essere in grado di effettuare tutte le operazioni necessarie per creare, formattare e rifinire un documento. Inoltre deve saper usare funzionalità aggiuntive come la creazione di tabelle, l'introduzione di grafici e di immagini in un documento, la stampa di un documento per l'invio ad una lista di destinatari.

#### **Fogli elettronici**

Concetti fondamentali dei fogli elettronici e applicazioni pratiche. Creare e formattare un foglio di calcolo elettronico, utilizzare le funzioni aritmetiche e logiche di base. Funzionalità aggiuntive: importazione di oggetti nel foglio e rappresentazione in forma grafica dei dati in esso contenuti.

#### **Basi di dati**

Concetti fondamentali e utilizzo delle basi di dati. Creare una semplice base di dati usando un pacchetto software standard. Estrarre informazioni da una base di dati esistente usando gli strumenti di interrogazione, selezione e ordinamento disponibili. Generazione di rapporti.

#### **Strumenti di presentazione**

Uso del personal computer per generare presentazioni. Funzionalità di base

## INFORMATICA

*(segue dalla pagina precedente)*



disponibili per comporre il testo, inserire grafici e immagini, aggiungere effetti speciali.

### **Reti informatiche**

Uso di Internet per la ricerca di dati e documenti nella rete: funzionalità di un browser, motori di ricerca, stampe da web. Comunicazione per mezzo della posta elettronica: inviare e ricevere messaggi, allegare documenti a un messaggio, organizzare e gestire cartelle di corrispondenza.

### **Siti Web (solo per WEB)**

Concetti fondamentali sugli ipertesti. Funzionalità di base di uno strumento di redazione di ipertesti: riferimenti, immagini, effetti di animazione. Gestione del sito.

## **Modalità d'esame**

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito l'abilità necessaria ad utilizzare i prodotti informatici previsti dall'ECDL. Per ciascun prodotto informatico (elaborazione di testi, fogli elettronici, sistemi per la gestione di basi di dati, presentazioni) è prevista una prova pratica di fronte ad un calcolatore, con un eventuale colloquio integrativo. Per CLAWEB, sarà verificata anche l'abilità nel costruire un piccolo sito Web. Per svolgere la prova, lo studente potrà usare Microsoft Office XP (2002) e Frontpage 2002, oppure Open Office 1.3.1

## **Testi d'esame**

Per chi intende sostenere la prova pratica con Microsoft Office XP (2002) e Frontpage 2002:

Per **tutti** i corsi di laurea

**ECDL La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer - Syllabus 4.0** - con CDROM - a cura di F. Baccalini (ISBN: 88-386-6111-1). Tutto il volume per un totale di pp. 408.

### **Per WEB**

In aggiunta al testo precedente **anche**: D. Corbetta, **FrontPage 2002 no problem**, Editore McGraw-Hill (ISBN: 88-386-4226-5), da pag. 25 a 114 e anche da 204 a 250.



## INFORMATICA (segue dalla pagina precedente)

Per chi intende svolgere la prova pratica con **Open Office 1.3.1**:

Per **tutti** i corsi di laurea

U. Eccli, Emanuele Maffia, **OpenOffice.org guida completa**,  
(ISBN: 88-503-2204-6), Editore Apogeo, 2004, capitoli 3,4,6,7 (per un totale di  
pp. 244).

Per **WEB**

In aggiunta ai capitoli precedenti anche da pag 427 a pag. 462 .

In alternativa al primo testo, può essere utilizzato qualunque testo convalidato dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) ai fini del conseguimento dell'ECDL. L'elenco dei testi convalidati è disponibile via internet all'indirizzo [http://www.aicanet.it/ecdl/materiale\\_didattico.htm](http://www.aicanet.it/ecdl/materiale_didattico.htm)

Sul sito di facoltà sono inoltre disponibili le esercitazioni da svolgere in laboratorio e alcune tracce degli appelli passati.

### Indirizzi di posta elettronica

Prof. Francesco Donini: [donini@unitus.it](mailto:donini@unitus.it)

Prof. Pier Giorgio Galli: [pggalli@gallilab.it](mailto:pggalli@gallilab.it)

Prof. Marco Giannetti: [marco.giannetti@libero.it](mailto:marco.giannetti@libero.it)

Prof. Andrea Santoro: [santoro@dis.uniroma1.it](mailto:santoro@dis.uniroma1.it)

## INGLESE

**Titolare del corso:** Prof.ssa Annalisa Cornetta

**Semestre:** secondo

**Crediti:** COM 8 - WEB 8 - SAM 8



### Titolo e articolazione del corso

Per tutti gli studenti, il corso di Lingua inglese comprende 2 parti:

#### 1) Parte generale

Lo scopo è quello di introdurre gli studenti all'approccio comunicativo e di far loro acquisire la consapevolezza teorica e la strategia di apprendimento delle quattro abilità: ascolto, comunicazione orale, lettura e comunicazione scritta.

#### 2) Parte speciale

Si propone di fornire le basi della terminologia inglese tecnica di settore (*English for Special Purposes*), attraverso l'analisi di aree terminologiche compatibili con gli argomenti approfonditi durante il corso di studi (*legal, business, computing, e political English*), al fine di far acquisire agli studenti specifiche competenze linguistiche necessarie per utilizzare in autonomia testi originali in lingua inglese e di commentarne i contenuti usando un linguaggio appropriato

### Testi d'esame

Testi di esame obbligatori per studenti frequentanti e non frequentanti

#### 1) **Parte generale**

- Liz & John Soars, **New Headway Pre-Intermediate** Student book, Oxford University Press OUP (ISBN 0-19-436670-7)

- Liz & John Soars, **New Headway Pre-Intermediate** Workbook - **with key** - , Oxford University Press OUP (ISBN 0-19-437179-4)

**N.B.** : si precisa che rispetto al "workbook" l'edizione da adottare è quella recante le soluzioni delle esercitazioni (**with key**)

#### 2) **Parte speciale**

**Raccolta di materiale didattico (English for Special Purposes)** a cura della Docente, disponibile in Biblioteca a partire dall'inizio del corso.

Per l'approfondimento della parte grammaticale si consiglia il seguente testo:  
Raymond Murphy **Essential Grammar in Use**, (Elementary), Cambridge University Press (ISBN 0-521-55928-6 )

### Modalità d'esame

L'esame si comporrà di una prova scritta, che richiederà la risposta a circa 60 domande, e di una successiva prova orale. Ambedue le prove verteranno sia sulla parte generale sia sulla parte speciale.

### Altro

Per ulteriori informazioni: [acornetta@yahoo.com](mailto:acornetta@yahoo.com)



## ISTITUZIONI DI DIRITTO

**Titolare del corso:** Prof. Andrea Genovese

**Semestre:** secondo

**Crediti:** COM 8

### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti un quadro generale dell'ordinamento giuridico, con particolare riguardo ai sistemi del diritto civile e del diritto penale.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

Nel corso verranno trattati i seguenti argomenti, che saranno idealmente divisi in due moduli.

Primo modulo: le fonti del diritto e l'interpretazione della legge; l'obbligazione; l'inadempimento; il contratto ed i suoi effetti; la patologia del contratto; la risoluzione e la rescissione del contratto; i fatti illeciti.

Secondo modulo: il principio di legalità; il reato in generale; il fatto tipico; l'antigiuridicità obiettiva; la colpevolezza, le forme di manifestazione del reato.

### Testi d'esame

- F. Galgano, **Istituzioni di diritto privato**, Terza edizione, Cedam, Padova 2004, (ISBN 88-13-25321-4),

da pp. 1 a pp. 41; da pp. 137 a pp. 290; da pp. 327 a pp. 345; da pp. 355 a pp. 357; da pp. 367 a pp. 369 (per un totale di 218 pagine);

- T. Padovani, **Diritto penale**, Settima edizione, Giuffrè, Milano, 2004, (ISBN 88-14-11168-5),

da pp. 1 a pp. 48; da pp. 69 a pp. 202; da pp. 233-288 (per un totale di 236 pagine).

L'uso di manuali diversi potrà essere concordato con il docente.

Per la frequenza delle lezioni e per la preparazione dell'esame è essenziale la consultazione del codice civile e del codice penale (una qualsiasi edizione aggiornata).

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale finale

### Altro

Con l'inizio delle lezioni verrà affisso in bacheca l'orario del ricevimento per gli studenti.

È peraltro a disposizione il ricevimento telematico al seguente indirizzo di posta elettronica: [agenovese@unitus.it](mailto:agenovese@unitus.it)

## ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

**Titolare del corso:** Prof. Pasquale Lillo

**Semestre:** secondo

**Crediti:** SAM 8



### Articolazione del corso

Il Corso ha ad oggetto lo studio del diritto pubblico italiano e approfondisce alcune problematiche giuridiche di particolare rilevanza sociale. E' articolato in una parte generale e in una parte speciale.

La parte generale del programma è dedicata all'esame dell'ordinamento costituzionale e della struttura politica dello Stato. Alla luce del dettato costituzionale, particolare attenzione è rivolta sia all'esame della forma di Stato adottata in Italia, sia all'analisi della forma di governo, con specifico riferimento al funzionamento degli organi costituzionali e alle loro reciproche relazioni sul piano politico e istituzionale. La prima parte del Corso comprende anche una trattazione preliminare di alcuni aspetti del sistema delle fonti normative e dell'ordinamento giudiziario italiano.

La parte speciale del programma è dedicata allo studio dei diritti fondamentali dell'uomo. Nell'analizzare i diritti di libertà anche alla luce della loro oggettiva rilevanza sul piano extranazionale, il Corso intende evidenziare la loro essenziale funzionalità allo sviluppo individuale e sociale della persona umana.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

1. Diritto e ordinamento giuridico.
2. Lo Stato.
3. Forme di Stato e forme di governo.
4. L'ordinamento costituzionale italiano.
5. Il sistema delle fonti del diritto.
6. Il sistema giudiziario italiano.
7. Diritti e doveri costituzionali.

### Testi d'esame

La materia va studiata su due volumi distinti, secondo le indicazioni che seguono.

a) La parte generale:

P. Caretti, U. De Siervo, **Istituzioni di diritto pubblico**, G. Giappichelli, Torino 2004, (ISBN 88-348-4622-2), con esclusione delle pagine: 49-62; 77-93; 106-124; 135-143; 192-196; 259-324; 392-399, per un totale di pp. 375.

b) La parte speciale:

P. Lillo, **Diritti fondamentali e libertà della persona**, G. Giappichelli, Torino 2001, (ISBN 88-348-1346-4), con esclusione delle pagine: 123-190, per un totale di pp. 117.

In totale pagg. 492

**Modalità d'esame:** L'esame consiste in una prova orale finale

**Altro:** Il Corso sarà integrato da attività seminariali svolte con la collaborazione di studiosi ed esperti su tematiche specifiche di cui sarà data notizia con apposito avviso. Per informazioni o domande: [lillo.pasquale@tiscali.it](mailto:lillo.pasquale@tiscali.it)



## ITALIANO BUROCRATICO

**Titolare del corso:** Prof.ssa Federica Casadei

**Semestre:** quarto

**Crediti:** SAM 8

**Titolo del corso:** Il linguaggio burocratico e la semplificazione dei testi pubblici

### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso ha come argomento l'analisi delle caratteristiche che contraddistinguono, rispetto all'italiano di uso comune, il linguaggio specialistico di tipo pubblico-istituzionale (italiano burocratico).

L'obiettivo del corso sarà da un lato illustrare le peculiarità linguistiche dell'italiano burocratico e dei testi di tipo pubblico-amministrativo, dall'altro illustrare le tecniche utilizzabili per semplificare il linguaggio della pubblica amministrazione.

Si affronteranno in particolare i seguenti argomenti:

- La genesi e le vicende del linguaggio burocratico italiano
- Le peculiarità della comunicazione pubblica
- Caratteristiche lessicali, grammaticali e sintattiche del linguaggio burocratico
- La comprensione testuale e la misurazione delle leggibilità
- Le tecniche di scrittura controllata e di semplificazione testuale

Dato il carattere anche applicativo del corso, alle lezioni frontali si alterneranno esercitazioni che consisteranno in attività di analisi linguistica e di riscrittura di testi burocratici.

### Testi d'esame

- M.A. Cortelazzo, F. Pellegrino, **Guida alla scrittura istituzionale**, Laterza, Roma-Bari, 2003, (ISBN 8842069760). Tutto il volume per un totale di pp. 139;
- A. Fioritto (a cura di), **Manuale di stile. Strumenti per semplificare il linguaggio delle amministrazioni pubbliche**, Il Mulino, Bologna, 1997, (ISBN 8815060480), pp. 144 (glossario escluso);
- L. Serianni, **Italiani scritti**, Il Mulino, Bologna, 2003, (ISBN 8815088393), capitoli 1-9 (per un totale di pp. 130).

### Modalità d'esame

L'esame finale consisterà in una prova scritta, che comprenderà un questionario con risposte a scelta multipla e un'analisi linguistica di un testo burocratico.

### Altro

La docente è contattabile all'indirizzo di posta elettronica [f.casadei@mclink.it](mailto:f.casadei@mclink.it)

## MERCATO E ISTITUZIONI

**Titolare del corso:** Prof.ssa Giuseppina Gianfreda

**Semestre:** quarto

**Crediti:** SAM 4



### Articolazione del corso

Il ruolo della concorrenza nell'economia riveste, nei paesi industrializzati, un'importanza crescente, sia a livello istituzionale che nel dibattito politico.

Il corso approfondisce le principali teorie della concorrenza. In particolare, i modelli di concorrenza sono analizzati e confrontati rispetto ad alcune implicazioni concrete, che riguardano aspetti del mercato in molti paesi oggetto di intervento di tipo legislativo o regolamentare.

Il corso si articola in tre parti.

Nella prima parte si presenteranno i principali modelli di concorrenza. In primo luogo, verranno presentati la teoria della concorrenza perfetta e i principali modelli di concorrenza successivamente elaborati. Inoltre, si introdurrà l'analisi del meccanismo di diffusione delle informazioni di Hayek e, quindi, l'approccio austriaco alla teoria della concorrenza.

Nella seconda parte si tratterà del ruolo della pubblicità nel mercato. In particolare, si presenteranno le implicazioni delle teorie sopra esposte relativamente all'interpretazione degli effetti della pubblicità sulla concorrenzialità dei mercati. In quest'ambito, si considererà il rapporto tra informazione e persuasione e, quindi, si individueranno le ipotesi di comportamento del consumatore sottostanti alle diverse teorie.

Nella terza parte si analizzeranno le implicazioni delle teorie della concorrenza sopra presentate per le politiche antitrust e si introdurranno i principi di base dell'applicazione della legislazione antitrust da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Questa parte sarà corredata dall'analisi di alcuni casi concreti, oggetto di decisione da parte dell'AGCM.

### Testi d'esame

G. Gianfreda, **Pubblicità e teorie economiche**, Rubbettino, 1995 (ISBN 88-7284-378-2), pp. 1-240.

### Modalità d'esame:

L'esame consiste in una prova orale finale

### Altro:

Per informazioni o domande: [ggianfre@luiss.it](mailto:ggianfre@luiss.it)



## PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

**Titolare del corso:** Prof. Gianluca Biggio

**Semestre:** sesto

**Crediti:** COM 8 - WEB 8 - SAM 8

### Obiettivi e articolazione del corso

Si intende fornire un quadro di riferimento generale che consenta di avere una visione sistemica della realtà organizzativa nei suoi diversi livelli di funzionamento, dagli aspetti socio-strutturali a quelli culturali e psicologici. In particolare il corso vuole fornire una lettura della organizzazione prendendo in esame i principali comportamenti organizzativi derivanti dalla interazione tra istanze produttive e motivazioni psicologiche.

La dimensione affettiva del lavoro, le dinamiche del gruppo ed i modelli di comportamento interpersonale saranno analizzate attraverso materiale vivo, dai casi aziendali ad esercitazioni e testimonianze dirette.

Verrà analizzato il ruolo della comunicazione negli attuali scenari caratterizzati da elevata competizione ed incertezza ed inoltre il reale significato di terminologie organizzative entrate nel linguaggio corrente.

La finalità ultima sarà di fornire una guida base per muoversi nella vita organizzativa, aiutando a riconoscere l'organizzazione nei diversi livelli in cui essa si manifesta.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

Il corso sarà articolato in lezioni, esercitazioni e testimonianze. I temi trattati saranno

- Il significato della organizzazione e del lavoro in diversi contesti disciplinari: gli aspetti economici, strutturali ed antropologici della organizzazione.  
Le origini della Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.
- Le variabili organizzative. Il sistema e la struttura, il ruolo, il compito.  
Le variabili individuali. La dimensione affettiva del lavoro; il lavoro come capacità psicologica ed interpersonale.
- La intersoggettività ed il comportamento organizzativo. Il gruppo di lavoro ed il team. Cultura, comunicazione e clima organizzativo.
- La gestione manageriale delle Risorse Umane nelle organizzazioni.  
Il concetto di leadership, di empowerment, la motivazione, la valutazione e lo sviluppo delle persone.
- La problematica del Mobbing ed il counselling organizzativo/istituzionale.
- Produrre nel nuovo scenario della incertezza; conseguenze psicologiche.  
Le immagini e la mitologia organizzativa. Il ruolo della comunicazione organizzativa come integrazione tra le variabili strutturali e soggettive della organizzazione.
- Nuovi orientamenti nella Psicologia delle organizzazioni.

## PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

*(segue dalla pagina precedente)*



### Testi d'esame

- M. Depolo, **Psicologia delle organizzazioni**, Il Mulino, Bologna 1998, (ISBN 88-15-06300-5) (escluso il Cap.IV ). Tutto il volume per un totale di pp. 177.
- G. Biggio, **Psicologia dei gruppi e della organizzazione**, Kappa editore, Roma 2004, (ISBN 88-7890-557-7). Tutto il volume per un totale di pp. 110.
- G. Biggio, **Nuovi orientamenti nella Psicologia delle organizzazioni**, Kappa editore, Roma 2006. Tutto il volume per un totale di circa pp. 70.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale finale.

### Altro

Per informazioni e domande: [gianluca.biggio@tin.it](mailto:gianluca.biggio@tin.it)



## SEMIOTICA

**Titolare del corso:** Prof.ssa Raffaella Petrilli

**Semestre:** quarto

**Crediti:** COM 8 - WEB 8

### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso introduce ai meccanismi della comunicazione umana, verbale e non verbale. Nella prima parte del corso si definirà la comunicazione come un'attività identificabile in base ad alcune caratteristiche generali: l'intersoggettività, l'uso di codici riconoscibili e condivisi da una comunità di utenti, la variabilità culturale di codici e segni.

Il corso proseguirà presentando la variabilità dell'attività comunicativa, che dipende dagli obiettivi o scopi per i quali si comunica, dai codici (verbali e non verbali) e dagli strumenti o mezzi di comunicazioni utilizzabili.

Le caratteristiche della comunicazione, i suoi diversi scopi, gli effetti che permette di ottenere saranno esaminati anche attraverso l'analisi di esempi, presentati durante le lezioni.

Tutti i materiali presentati e discussi durante le lezioni saranno resi disponibili anche in rete (LAS - Laboratorio di Analisi Semiotiche)

*Anche quest'anno, nell'ambito del ciclo La comunicazione a Scienze politiche, saranno organizzati alcuni incontri con importanti ospiti esterni. Le ore riservate agli incontri costituiscono parte integrante del corso.*

### Argomenti che verranno trattati nel corso

Definizione di comunicazione. Comunicazione e cultura. Comunicazione animale e comunicazione umana. I limiti della comunicazione.

Il rapporto intersoggettivo nella comunicazione.

Segni, codici. Codici verbali e codici non verbali (iconici, sonori, gestuali ecc.).

Il contesto di riferimento. Formalità e informalità nel comunicare

Le regole dell' "associazione" e della "composizione" di segni.

Tipologia degli atti comunicativi basata su scopi e funzioni.

Il testo.

Testi complessi: interazione di codici; interazione di funzioni.

Analisi di testi complessi.

Strategie della comunicazione: comunicare per convincere, per persuadere, per informare.

I testi pubblicitari: struttura, obiettivi, linguaggi.

## SEMIOTICA

*(segue dalla pagina precedente)*



### Testi d'esame

- R.Petrilli, **L'interazione simbolica**, Guerra, Perugia 2002, (ISBN: 88- 7715-617-1); tutto il volume per un totale di pagg. 137;
- U.Volli, **Semiotica della pubblicità**, Laterza, Roma 2003, (ISBN: 88-420-6858-6); tutto il volume per un totale di pagg. 125;
- B. Garavelli Mortara, **Manuale di retorica**, Bompiani, Milano 2003, (ISBN: 88-452-4750-3); da pag. 17 a pag. 110;
- F. de Saussure, **Corso di linguistica generale**, Laterza, Roma (un qualsiasi anno di edizione); da pag. 121 a pag. 161. Questo saggio sarà disponibile in Biblioteca fin dall'inizio del corso.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in un test scritto (domande a scelta multipla)

### Altro

Per informazioni e domande: [rpetrilli@unitus.it](mailto:rpetrilli@unitus.it)



## SOCIOLINGUISTICA

**Titolare del corso:** Prof.ssa Federica Casadei

**Semestre:** quarto

**Crediti:** WEB 8

**Titolo del corso:** Linguaggio comune e linguaggi speciali

### Obiettivi e articolazione del corso

La prima parte del corso avrà come obiettivo inquadrare il tema dei linguaggi speciali dal punto di vista sociolinguistico. Verranno quindi introdotte le nozioni di base della sociolinguistica e si esaminerà come si collocano i linguaggi speciali nell'architettura complessiva delle varietà linguistiche dell'italiano contemporaneo.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi delle caratteristiche peculiari dei linguaggi di tipo tecnico-scientifico. Si affronteranno tra gli altri i seguenti argomenti:

- Il lessico dei linguaggi speciali: come si formano i termini tecnici
- La sintassi dei linguaggi speciali: la spersonalizzazione e la complessità sintattica
- La struttura del testo tecnico-scientifico e l'organizzazione delle informazioni

Nell'ambito della seconda parte del corso particolare attenzione sarà data al tema della comunicazione e della divulgazione scientifica realizzata sia nelle forme della comunicazione scritta tradizionale sia tramite l'uso di Internet.

### Testi d'esame

- 1) G. Berruto, **Prima lezione di sociolinguistica**, Laterza, Roma-bari, 3a ed. 2005, (ISBN 8842073806). Tutto il volume per un totale di pp. 173
- 2) A. Sobrero (a cura di), **Introduzione all'italiano contemporaneo. La variazione e gli usi**, Laterza, Roma-Bari, 10a ed. 2004 (ISBN 8842043109), limitatamente ai seguenti saggi:
  - G. Berruto, *Le varietà del repertorio* (pp. 3-36)
  - G. Berruto, *Varietà diamesiche, diastratiche, diafasiche* (pp. 37-92)
  - G. Sanga, *Gerghi* (pp. 151-189)
  - E. Radtke, *Varietà giovanili* (pp. 191-235)
  - A. Sobrero, *Lingue speciali* (pp. 237-277)

### Modalità d'esame

L'esame finale si svolgerà in forma orale

### Altro

Come strumento di consultazione per acquisire alcune nozioni linguistiche di base si potrà utilizzare F. Casadei, **Breve dizionario di linguistica**, Roma, Carocci, 2001 (ISBN 884301918X).

La docente è contattabile all'indirizzo di posta elettronica [f.casadei@mclink.it](mailto:f.casadei@mclink.it)

## SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

**Titolare del corso:** Prof. Edoardo Chiti

**Semestre:** quarto

**Crediti:** SAM 8



### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso è volto ad esaminare criticamente, per un verso, la posizione e la funzione delle amministrazioni pubbliche nella società, per altro verso, la rilevanza dei fenomeni sociali rispetto ai pubblici poteri.

L'esame di tali questioni sarà condotto attraverso la discussione delle principali linee di sviluppo del sistema amministrativo, dalla progressiva apertura alla dimensione ultrastatale (europea e globale) alla complicazione delle funzioni e dell'organizzazione, al rilievo dominante assunto dal procedimento, all'intreccio tra pubblico e privato nel diritto che governa l'azione delle pubbliche amministrazioni.

### Argomenti che verranno trattati nel corso

Nozioni, problemi e metodo. Le amministrazioni pubbliche italiane nel contesto europeo e globale. La complicazione delle funzioni amministrative. Frammentazione e differenziazione organizzative. Preponderanza del procedimento e nuovi sviluppi dei modi dell'agire amministrativo. Riorganizzazione e mutamenti della sfera pubblica.

### Testi d'esame

- F.P. Cerase, **Pubblica Amministrazione. Un'analisi sociologica**, Carocci, Roma 2002 (ISBN 88-430-2200-8). Tutto il volume per un totale di pp. 288;
- M. Cammelli, **La pubblica amministrazione**, Il Mulino, Bologna 2004 (ISBN 88-15-09670-1). Tutto il volume per un totale di pp. 134.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale finale.

### Altro

Nel corso dell'anno saranno organizzati incontri seminariali con studiosi ed esperti. Le iniziative saranno adeguatamente pubblicizzate. Gli studenti potranno rivolgere domande e porre quesiti al titolare del corso all'indirizzo di posta elettronica: [edoardo.chiti@libero.it](mailto:edoardo.chiti@libero.it)



SPAGNOLO

**Titolare del corso:** Prof.ssa Luisa Selvaggini

**Semestre:** sesto

**Crediti:** COM 4 (idoneità) - WEB 4 (idoneità)

### Obiettivi e articolazione del corso

L'insegnamento di Lingua Spagnola ha l'obiettivo di fornire le conoscenze linguistiche di base e di mettere a disposizione gli strumenti necessari per affrontare la comprensione del testo scritto.

Il corso prevede un ciclo di lezioni relative al percorso linguistico ed alcuni incontri seminariali (lezioni Plenum) dedicati alla lettura e alla comprensione di testi attinenti alla politica, alla società e al costume della Spagna contemporanea.

### Testi d'esame

- S. Alcoba, J. Gómez Asencio, J. Borrego Nieto, **Es Español. Nivel Inicial** (Libro del alumno + Cuaderno de recursos y ejercicios), Espasa Calpe, Madrid, 2003 (ISBN: 88-424-7525-4).

Il programma d'esame comprende le unità: 1, 2, 3, 4, 5, 6 del libro di testo (pp. 16-106) e le unità 1, 2, 3, 4, 5, 6 del libro degli esercizi (pp. 15-70). Si raccomanda l'ascolto delle audiocassette relative alle unità didattiche segnalate.

- M. Cortés Moreno, **Guía de usos y costumbres de España**, Edelsa, Madrid, 2003 (ISBN 84-7711-592-3), pp. 6-19 (Introducción); pp. 96-103 (cap. 14); pp. 124-129 (cap. 19); pp. 146-149 (cap. 23).

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova finale orale, che verificherà l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base e la capacità di comprensione del testo scritto, con particolare riferimento al materiale analizzato durante il corso.

### Altro

Per informazioni o domande: [selvluisa@libero.it](mailto:selvluisa@libero.it)

## STORIA DEL GIORNALISMO

**Titolare del corso:** Prof. ssa Francesca Anania

**Semestre:** quarto

**Crediti:** COM 8



**Titolo del corso:** Stampa, radio e televisione nel mondo contemporaneo

### Obiettivi e articolazione del corso

- Con l'avvento della grande stampa, della radio e della televisione, a partire dai primi anni del Novecento, l'informazione acquista un ruolo da protagonista nel creare un'opinione pubblica sempre più attenta e consapevole. Il corso si concentrerà su alcuni temi chiave: il rapporto fra il sistema dei media e il contesto storico-sociale, le caratteristiche del sistema dei media, il passaggio dal giornalismo stampato al giornalismo televisivo, le fonti e il pubblico. Una ricognizione storica del sistema dell'informazione consentirà di comprendere come i media, vecchi e nuovi, abbiano creato un mercato che vede il giornalismo radio-televisivo entrare sempre più in concorrenza con quello della carta stampata, trasformando il concetto stesso di notizia.

- Una parte del corso, dedicata all'analisi della comunicazione politica, allo sviluppo dell'informazione cinematografica e alla propaganda in pace e in guerra ospiterà l'intervento di studiosi, giornalisti, registi, operatori dei media secondo un calendario che sarà indicato. Durante il corso sono inoltre previste proiezioni di film e cinegiornali d'epoca.

*Anche quest'anno, nell'ambito del ciclo La comunicazione a Scienze politiche, saranno organizzati alcuni incontri con importanti ospiti esterni. Le ore riservate agli incontri costituiscono parte integrante del corso.*

### Argomenti che verranno trattati nel corso

- La stampa come mezzo di comunicazione di massa; lo sviluppo dell'industria cinematografica; l'avvento della radio; la propaganda e la comunicazione durante le guerre; le trasformazioni del giornalismo nella società dell'informazione; i nuovi media; la globalizzazione e i media

- La storia della radio e della televisione in Italia e in Europa con particolare attenzione alle trasformazioni del sistema dell'informazione: dal giornalismo pedagogico al giornalismo spettacolo. La nascita del giornale-radio e del telegiornale.

### Testi d'esame

- L. Gorman, D. McLean, **Media e società nel mondo contemporaneo**, Bologna, Il Mulino 2005, (ISBN: 88-15-10806-8). Tutto il volume per un totale di pp. 312

- F. Anania, **Breve storia della radio e della televisione italiana**, Carocci, Roma 2004, (ISBN: 88-430-3209-7). Tutto il volume per un totale di pp. 146

### Modalità d'esame

Lo svolgimento dell'esame si articola in una prova scritta con domande aperte e chiuse sui due testi d'esame

**Altro:** Per informazioni o domande: [f.anania@unitus.it](mailto:f.anania@unitus.it)



## STORIA DELLA CULTURA TEDESCA

**Titolare del corso:** Prof. Massimo Ferrari Zumbini

**Semestre:** sesto

**Crediti:** COM 8 - WEB 8

**Titolo del corso:** Alle origini dell'antisemitismo nazista

### Obiettivi e articolazione del corso

Il problema delle origini dell'antisemitismo nazista (e in particolare di Hitler) è tuttora non chiarito in tutti i suoi aspetti. Come, quando e perché ha assunto configurazione definitiva la teoria cospirativa della storia incentrata sull'antisemitismo, che sfocia in quella visione apocalittica che potremmo chiamare "il teorema di Hitler"? La storia sociale delle idee, basata anche su documenti inediti dagli archivi di Berlino, Marburgo, Potsdam, Dresda, Amburgo, è il terreno privilegiato per affrontare questi interrogativi. Occorre quindi ricostruire i percorsi che nel tardo Ottocento confluiscono nel nuovo antisemitismo, come dimostra la nascita del termine stesso "Antisemitismus", avvenuta a Berlino nel settembre 1879.

Alla vigilia della prima guerra mondiale è già avvenuta la prima radicalizzazione dell'antisemitismo, che porta al cambiamento di paradigma, riassumibile nella formula: dall'ebreo "errante" all'ebreo "mutante". Nel movimento nazista si ha la seconda radicalizzazione, con la saldatura tra antisemitismo, antislavismo e antibolscevismo. La visione degli ebrei in quanto pericolosi "mutanti" è il vero, nuovo paradigma dell'antisemitismo moderno ed è all'origine dell'antisemitismo "eliminazionista".

### Tra gli argomenti trattati nel corso:

Gli ebrei in Germania tra XIX e XX secolo - Il doppio circuito: religione ed economia - I movimenti antisemiti prima del 1914 - Fonti e diffusione di un grande falso: "I Protocolli dei Savi di Sion" - L'ebraismo orientale e l'antislavismo - La lettera di Hitler del 28.11.1930 e la fonte trascurata del suo antisemitismo - Theodor Fritsch: il "grande vecchio" dell'antisemitismo tedesco moderno - Il nuovo paradigma: dall'ebreo "errante" all'ebreo "mutante" .

### Testi d'esame

M. Ferrari Zumbini: **Le radici del male. L'antisemitismo in Germania: da Bismarck a Hitler**, Mulino, Bologna 2002 (ISBN 8815080791)

Pagine: 13-90; 189-262; 411-612; 812-954.

In totale 493 pagine.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova finale orale.

**Altro:** L'esame non richiede la conoscenza del tedesco.

E-mail: [informasp@unitus.it](mailto:informasp@unitus.it)

## TEORIE POLITICHE CONTEMPORANEE

**Titolare del corso:** Prof. Tommaso Dell'Era

**Semestre:** quarto

**Crediti:** COM 8



### Obiettivi e articolazione del corso

Il corso si propone di esaminare le teorie politiche emerse nel contesto italiano della prima metà del Novecento. Tale obiettivo verrà perseguito analizzando i conflitti e le convergenze tra le differenti tradizioni culturali italiane e la loro espressione sul piano politico nel senso più ampio del termine.

Verranno quindi affrontati, combinando la prospettiva storica con quella analitica, l'esperienza della democrazia cristiana di Murri, gli sviluppi del pensiero socialista e liberale, del conservatorismo, del nazionalismo e del radicalismo nel periodo compreso tra l'età giolittiana e la prima Guerra mondiale.

Gli eventi successivi al conflitto, in particolare la rivoluzione bolscevica e l'affermazione del fascismo, costituiscono parte integrante dell'elaborazione e dell'evoluzione delle principali correnti del pensiero politico italiano nelle loro diverse articolazioni e nei rispettivi influssi e sincretismi (socialismo, comunismo, liberalismo, pensiero cattolico nell'esperienza del popolarismo).

Particolare attenzione verrà data all'analisi dell'ideologia del fascismo. A tal fine verranno forniti gli strumenti per l'esame critico dell'interpretazione liberale fornita da Giuseppe Bedeschi (che si concentra sulla riflessione di Giovanni Gentile, Alfredo Rocco e Ugo Spirito). A questa sarà affiancato l'esame dell'interpretazione proposta da Emilio Gentile, che costituirà la parte monografica del corso. L'ideologia del fascismo, inteso come fenomeno rivoluzionario e come religione politica, verrà pertanto analizzata nei suoi caratteri generali e, in maniera particolare, in rapporto al mito di Mussolini e all'esperimento totalitario di rivoluzione antropologica.

Per quanto concerne il campo antifascista, si prenderanno in considerazione le posizioni di Croce, Gramsci e Rosselli. Il corso si chiuderà con l'analisi dei principali orientamenti delle forze politiche italiane durante i primi anni della repubblica (partito d'azione, partito comunista, partito socialista e democrazia cristiana).

*Nell'ambito del ciclo La comunicazione a Scienze Politiche saranno organizzati alcuni incontri con importanti ospiti esterni. Il tema su cui si discuterà è "L'etica del comunicare e i media". Le ore riservate agli incontri costituiscono parte integrante del corso.*

### Testi d'esame

- G. Bedeschi, **La fabbrica delle ideologie. Il pensiero politico nell'Italia del Novecento**, Laterza, Roma-Bari 2002 (ISBN 88-420-6673-7). Da p. 3 a p. 333 per un totale di 321 pagine effettive di testo.



## TEORIE POLITICHE CONTEMPORANEE *(continua dalla pagina precedente)*

- E. Gentile, **Fascismo. Storia e interpretazione**, Laterza, Roma-Bari 2005, (ISBN 88-420-7544-2). Dal capitolo I al capitolo VI e dal capitolo IX al capitolo X per un totale di 179 pagine effettive di testo.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova finale orale.

### Altro

Per informazioni o domande: [tommaso.dellera@unitus.it](mailto:tommaso.dellera@unitus.it)



**WWW.**  
[unitus.it/scienzepolitiche](http://unitus.it/scienzepolitiche)

 **Presidenza**

dal lunedì al venerdì: 10-12  
mercoledì: anche 15-17  
Via San Carlo, 32 - 01100 Viterbo  
tel. 0761-357.866/88  
e-mail [didatticasp@unitus.it](mailto:didatticasp@unitus.it)

**Segreteria studenti @**

dal lunedì al venerdì: 10-12  
mercoledì: anche 15-17  
Via San Carlo, 32 - 01100 Viterbo  
tel. 0761-357.842/4  
e-mail [segrstudpolitiche@unitus.it](mailto:segrstudpolitiche@unitus.it)



